



# STORIA E CIVILTÀ

## SUSSIDIO DIDATTICO

classe 10.

Anton Atanassov



**МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА**

**НАЦИОНАЛНА ПРОГРАМА**

„Разработване на учебни помагала за обучение по общообразователни учебни предмети на чужд език, оценяване и одобряване на проекти на учебни помагала за подпомагане на обучението, организирано в чужбина, на проекти на учебници и на проекти на учебни комплекти“

**МОДУЛ**

„Разработване на учебни помагала за обучение по общообразователни учебни предмети на чужд език“

# 10. История и цивилизации клас на италиански език

**Учебно помагало**

Разработено от авторски екип

към Езикова гимназия „Иван Вазов“ - Пловдив

**АЗ·БУКИ**

Национално издателство за образование и наука

**История и цивилизации за 10. клас на италиански език**

Учебно помагало, разработено от авторски екип

към Езикова гимназия „Иван Вазов“ - Пловдив

**Автор на текста:** Антон Андреев Атанасов, 2021 г.

**Преводач:** Маргарита Панкова Василева, 2021 г.

**Редактор:** Маргарита Панкова Василева, 2021 г.

**Графичен дизайн:** Антон Андреев Атанасов, 2021 г.

**Автор на корицата:** Антон Андреев Атанасов, 2021 г.

Национално издателство за образование и наука „Аз-буки“

1113 София, бул. „Цариградско шосе“ 125, бл. 5,

тел. 02/4250470; E-mail: [azbuki@mon.bg](mailto:azbuki@mon.bg); web: [www.azbuki.bg](http://www.azbuki.bg); [www.azbuki.eu](http://www.azbuki.eu)

**Графично оформление:** Васил Бочев

Първо издание, 2021 г.

Формат: 210x280 мм; 92 страници

e-ISBN: 978-619-7667-18-9

# Indice

1. Le odierne terre bulgare durante l'età preistorica .....	5
2. La Tracia antica. Il Regno degli Odrisi.....	7
3. Le terre bulgare all'interno delle confine dell'Impero Romano e Bizantino (I – VI sec.).....	9
4. Gli Slavi e gli antichi Bulgari nella Grande Migrazione.....	12
5. L'istituzione e rafforzamento del Khanato Bulgaro.....	14
6. La Bulgaria alla prima metà del IX secolo .....	16
7. La cristianizzazione dello Stato Bulgaro sotto il dominio di Boris I.....	18
8. La potenza della Bulgaria sotto lo zar Simeone il Grande.....	20
9. I Santi Cirillo e Metodio e i loro discepoli.....	22
10. Le prime capitali bulgare – Pliska e Preslav .....	24
11. La Bulgaria sotto Petar I e Samuele. La resistenza contro l'invasione bizantina .....	26
12. Il ristabilimento dello Stato bulgaro sotto il dominio di Petar e Assen .....	29
13. Il riconoscimento internazionale della Bulgaria. Zar Kaloyan.....	31
14. La Bulgaria sotto il regno di Ivan Asen II.....	33
15. Il Regno bulgaro dalla metà di XIII fino alla conquista ottomana.....	35
16. La cultura tra i secoli XIII e XIV.....	37
17. La fine del Secondo Regno Bulgaro .....	39
18. Le terre bulgare sotto il potere ottomano (XV – XVII secolo) .....	41
19. La Resistenza contro il potere Ottomano .....	43
20. L'inizio del Rinascimento Bulgaro.....	46
21. I primi esponenti dell'idea nazionale.....	47
22. La scuola moderna bulgara .....	49
23. Il movimento verso una Chiesa indipendente e la formazione dell'Esarcato bulgaro .....	51
24. Spiritualità e cultura tra XV – XVII secolo.....	53

25. Il movimento di liberazione nazionale .....	55
26. L'Insurrezione di Aprile .....	57
27. La guerra di Liberazione russo-turca (1877 – 1878) .....	59
28. La creazione del Principato di Bulgaria.....	62
29. Il principe Aleksandar I ed i partiti politici.....	64
30. L'Unificazione della Rumelia Orientale con il Principato di Bulgaria.....	66
31. La Bulgaria alla fine del XIX secolo .....	68
32. La Bulgaria all'inizio del XX sec.....	70
33. Le guerre di unificazione nazionale 1912 – 1913 .....	72
34. La Bulgaria nella Prima guerra mondiale 1915 – 1918 .....	74
35. La Bulgaria negli anni 20. Dalla crisi e dal terrore alla stabilizzazione. ....	76
36. La Bulgaria negli anni '30 del XIX secolo .....	78
37. La Bulgaria nella Seconda guerra mondiale.....	80
38. La cultura bulgara dalla Liberazione al 1944.....	82
39. La Bulgaria nella sfera dei cambiamenti nel sistema politico ed economico 1944 – 1947.....	84
40. La Bulgaria nel periodo 1948 – 1989 .....	85
41. La Bulgaria dopo il 1989. La transizione verso un sistema multipartitico e un'economia di mercato ..	87
42. La cultura bulgara dopo il 1944 .....	89
43. Dizionario.....	91
44. Riferimenti.....	92

# 1. Le odierne terre bulgare durante l'età preistorica

## Cronologia:

200.000 – 100.000 a.C. – le più antiche tracce dell'uomo dell'odierna Bulgaria 100 000 – 40 000 a.C. – Paleolitico medio, Neanderthal

40 000 – 12 000 a.C. – Paleolitico superiore, cromagnoniano

11 000 – 8 000 a.C. – Mesolitico

VII – VI millennio a.C. – Neolitico nei Balcani

V – l'inizio del IV millennio a.C. – Eneolitico nei Balcani

la fine del IV – la fine del II millennio a.C. – Età del bronzo

Il Paleolitico (l'età della pietra antica) iniziò con la comparsa dei primi esseri umani più di 2,6 milioni di anni fa e terminò circa 12.000 anni fa. Si divide in Paleolitico inferiore, medio e superiore.

Nella “vecchia pietra” o età paleolitica, i primi uomini vissero nelle grotte e si spostarono da un luogo all'altro per cacciare animali e raccogliere cibo come frutta ed erbe selvatiche.

Le più antiche tracce dell'uomo nelle terre bulgare risalgono a 1, 5 milioni di anni fa e si trovano nella grotta Kozarnika. Qui sono stati trovati dei resti a partire dalla fine del Paleolitico inferiore (circa 200.000 – 100.000 anni fa).

Oggetti del Paleolitico medio sono stati trovati anche nella grotta di Bacho Kiro vicino a Dryanovo (circa 100 000 – 40 000 anni fa): si tratta di armi di selce e ossa di animali selvatici.

Durante il Paleolitico superiore furono abitate molte grotte della regione di Stara Planina e della Bulgaria settentrionale.

Durante il Neolitico (Età neolitica) il cambiamento climatico portò ad una graduale estinzione degli animali di sussistenza. La rivoluzione neolitica introdusse l'agricoltura e l'allevamento come fonti di cibo indipendenti dalla natura. La gente si stabiliva in insediamenti permanenti nelle pianure fertili.

Durante l'Eneolitico (età del rame), al confine tra il VI e il V millennio a.C., comparvero i primi manufatti di rame. La penisola balcanica era più sviluppata del resto d'Europa e fu il punto di partenza per la graduale diffusione delle nuove tecnologie.

L'età del bronzo iniziò alla fine del IV millennio a.C. e durò circa due millenni. Le armi e gli strumenti venivano ricavati dal bronzo, una lega di rame e stagno, caratterizzata da una notevole durezza.

L'economia era basata sull'agricoltura e sull'allevamento.

Guarda la galleria della grotta “Devetashka”: <https://photos.app.goo.gl/GE8gFTpEtY8n3zVq7>

Descrivi il modo di vivere degli uomini nel periodo in cui abitavano nelle grotte.



**Le incisioni della grotta Magura.**

**Perché i dipinti nelle grotte sono principalmente scene di caccia?**

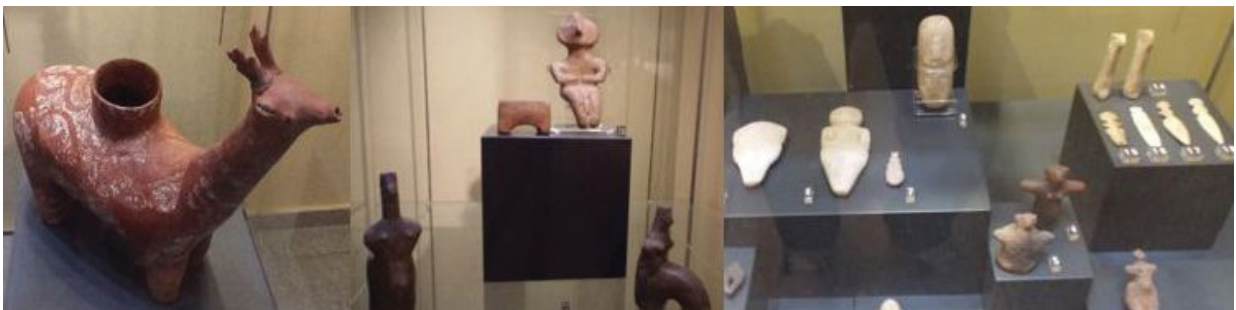
*Questi oggetti sono del VI – III millennio a.C. Determina qual è l'epoca. Per quale tipo di attività servono? Di che materiale sono fatti?*

**Spiega cosa significa la rivoluzione neolitica.**



**A cosa servono gli oggetti qui sotto?**

a. per la cucina, b. per la guerra, c. per i riti, d. per coltivare la terra



**Spiega cosa adoravano le persone preistoriche.**

**Descrivi come migliorò il modo in cui le persone dell'età preistorica si potevano procurare il cibo.**

## 2. La Tracia antica. Il Regno degli Odrisi

La popolazione più antica delle terre bulgare (i Traci) si formò come nazionalità durante l'età del bronzo (I millennio a.C.). Era considerata una delle nazioni più popolose. Il paese dei Traci era famoso per la sua fertilità, infatti i Traci avevano innumerevoli greggi e allevavano cavalli veloci. Inoltre amavano bere vino, festeggiare e divertirsi. Il ricordo del loro amore per la musica è testimoniato dall'immagine del mitico Orfeo.

L'antica Tracia era abitata da tribù molto spesso in lotta tra loro. Più spesso le fonti citano le tribù dei Bessi, dei Sapei, degli Odrisi, dei Medi, degli Asti, dei Tribali ed altre.

Lo sviluppo dell'antica Tracia fu influenzato dalle colonie elleniche di Apollonia, Mesembria, Odesos, Dionisopoli, Tommy, ecc., che svilupparono mestieri e commerci intensi.

Le prime unioni statali apparvero nelle terre della Tracia alla fine del II e all'inizio del I millennio a.C. Il regno più potente degli Odrisi fu fondato da Teres. I Re più famosi furono Sparadok, Sitalk, Seuthes I, Seute III, Remetalk e altri. Durante il regno di Cotis I (383 – 360 a.C.) lo Stato raggiunse il culmine del suo potere. Dopo lunghe guerre, le terre della Tracia furono conquistate dal re di Macedonia

Filippo II e poi, sotto il dominio di Aleksandar Magno, (336 – 323 a.C.) furono governate da uno stratega nominato dal re.

Le informazioni degli antichi autori greci e romani e i reperti archeologici sono testimonianze della ricca cultura dei Traci. Importanti santuari furono situati sulle vette delle montagne, vicino alle sorgenti, nelle grotte, ecc. Tra i monumenti più impressionanti della cultura materiale ci sono tombe e tesori.

Nelle tombe sono stati trovati oggetti per l'aldilà: gioielli, armi, piatti con cibi e bevande, oggetti di ceramica e metallo, mobili, carri. Nelle tombe emergono i resti di ricchi aristocratici e l'immagine della stratificazione sociale.

Le tombe più famose sono: la tomba di Kazanlak, la tomba vicino a Starosel, quella vicino a Sveshtari e altre.

Nel V e IV secolo a.C. in diversi luoghi della Tracia apparvero insediamenti che con il tempo svilupparono il loro aspetto urbano. Il re macedone Filippo II trasformò alcuni insediamenti in città ben fortificate; Filippopoli, Kabyle. Come città reale della Tracia, emerse alla fine del IV secolo a.C. la città di Seutopoli.

*Omero sui Traci:* “Insieme a loro c'era il loro re Rezos”. Vidi anche i suoi cavalli, belli e troppo grandi. Erano più bianchi della neve, è più veloci del vento.

Oro e argento adornavano anche il suo nuovo carro. C'erano anche enormi armature d'oro. A guardarli sembravano un miracolo! “



## Quali informazioni sui Traci si possono trarre da questo brano?

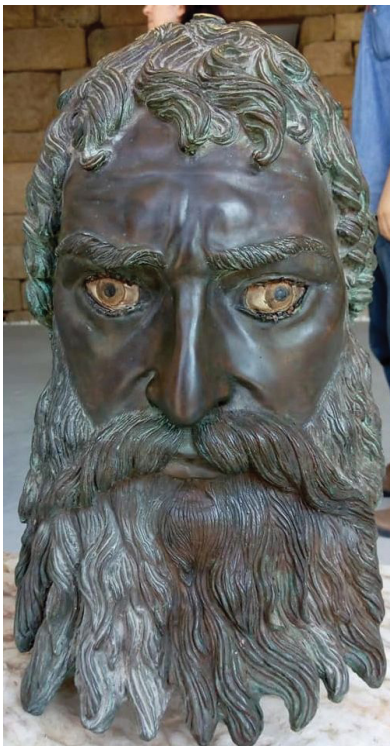


„КОТИС,  
СИН НА ТЕРЕС,  
ИЗДИГНА НАДПИСА  
В ПАМЕТ НА  
БАША СИ ТЕРЕС,  
КОЙТО ПРЕКАРА  
ДОСТОЙНО ЖИВОТА СИ.  
БЪДЕТЕ ШАСТАЛИВИ!”  
Превод: Николай Шаранков



*Frammento della tomba di Kazanlak. Indovina chi sono le due figure centrali, quali sono le loro relazioni, chi sono le persone intorno a loro e cosa fanno. Come intitoleresti questa scena? Quale altro evento è rappresentato? Traete delle conclusioni sulle attività dei Traci.*

**Quali informazioni si possono trarre dall'iscrizione della tomba?**



Seute III

*Tucidide. La guerra del Peloponneso:* “I tributi di tutti i popoli barbari e delle città greche, su cui governavano gli Odrisi al tempo di Seute, raggiungevano i quattrocento talenti in denaro e venivano pagati in oro e argento. Non meno oro e argento erano presentati sotto forma di doni...”

**Come viene finanziato il regno sotto Seute? Trai delle conclusioni sul potere e la ricchezza del regno di Odrisi.**

Progetto: Dividere la classe in 3 gruppi. Ogni gruppo cerca delle informazioni e delle foto e fa una presentazione su: 1° gr. – le tombe più famose della Tracia; 2° gr. – i tesori più famosi della Tracia, 3° gr. – usanze e credenze. Presentare i risultati.

### 3. Le terre bulgare all'interno delle confine dell'Impero Romano e Bizantino (I – VI sec.)

L'espansione militare di Roma nei Balcani raggiunse le terre lungo il fiume Danubio, che furono conquistate da Marco Licinio Crasso nel 29 – 27 a.C.

Nel 15 d.C. queste terre divennero ufficialmente la provincia della Misia e il latino ne divenne la lingua ufficiale.

Nel 45 d.C. L'imperatore Claudio creò la provincia di Tracia. L'antica aristocrazia degli Odrisi mantenne la sua posizione privilegiata. La lingua ufficiale della provincia era il greco antico.

Nell'86, dopo una serie di guerre, l'imperatore Domiziano divise la Misia in due parti: Superiore e Inferiore.

L'annessione delle terre della Tracia all'Impero Romano ebbe un effetto positivo sul loro sviluppo. Ne abbiamo segni significativi nei resti di numerose città romane. Nuovi centri urbani come per esempio Ratiaria, Escus, Nove e Durostorum furono rapidamente costruiti nei territori del Danubio.

Le città più prospere nella provincia di Tracia furono Pautalia, Serdica, Nicopolis ad Nestum, Phi-

lipopolis, Augusta Trayana, Hadrianopolis, e, nelle terre a nord dei Balcani, Nicopolis ad Istrum e Marcianopolis. L'economia urbana era basata sullo sviluppo dell'artigianato, sul commercio e sull'agricoltura nei sobborghi. Alcune città avevano la propria monetazione (coniazione di monete).

Le città erano i centri dell'antica cultura romana ed erano collegate da una rete di strade ben tenute.

Nel III secolo l'Impero Romano cadde in una grave crisi e i Balcani divennero terreno di invasioni da parte dei Goti e di altre tribù barbariche.

Nel 330 Costantino il Grande fu costretto a trasferire la capitale a Costantinopoli ("la città di Costantino").

Nel 395, l'Impero fu diviso in due parti. La crisi si aggravò.

Nel V secolo le province occidentali dell'Impero Romano crollarono. L'Impero Romano d'Oriente fu chiamato anche Impero Bizantino perché la sua capitale, Costantinopoli, era stata fondata da Costantino nel luogo in cui prima sorgeva un'altra città, Bisanzio.

Trovate informazioni su Internet e scrivete i nomi odierni delle città di Ratiaria, Nove, Durostorum, Pautalia, Serdika, Nikopolis ad Nestum, Filipopolis, Augusta Trayana, Hadrianopolis, Marcianopolis.

**Quali sono le conseguenze positive dell'adesione delle terre della Tracia all'Impero Romano?  
Su quali attività si basa l'economia urbana?**

L'influenza romana portò a cambiamenti significativi nell'aspetto della cultura materiale e spirituale dei Traci e nella loro romanizzazione.

**Osservare le foto e scrivere:** Quali foto mostrano i resti di: un foro romano (foto №...), un odeon (f. №...), uno stadio romano (f. №...), una torre rotonda (f. №...), un teatro romano (f. №...), una strada (f. №...), delle lapidi (f. №...), un bassorilievo e delle statue (f. №...). Di che materiali sono fatti?

**Descrivi la vita quotidiana degli abitanti delle città.**

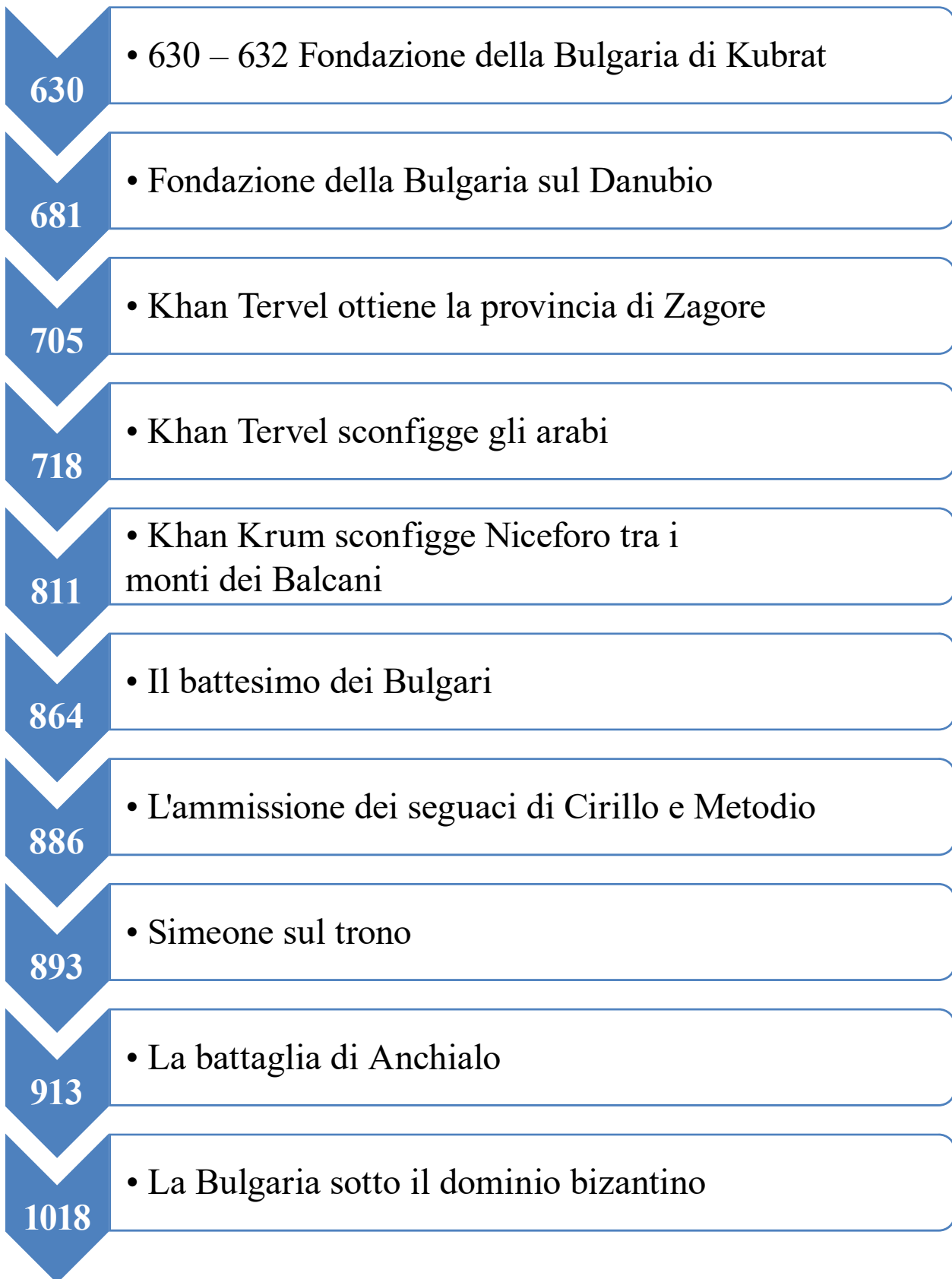
**Fotogalleria:** <https://photos.app.goo.gl/iXBgGNqK5B5NHi8ZA>

La Grande basilica romana di Plovdiv fu costruita all'inizio del V secolo su una vecchia chiesa di dimensioni simili. La sua lunghezza totale è di 86,33 m e la sua larghezza è di 38,50 m. è una delle più grandi d'Europa.

**Guarda la galleria fotografica e rispondi:**

Cosa ti colpisce di più dei mosaici? Quali figure distingui? C'è un legame tra i simboli raffigurati e il cristianesimo? Che importanza è data al cristianesimo nella provincia di Tracia? Cerca informazioni sul Concilio di Serdica 343 – 344. Qual è il suo significato per la storia del cristianesimo?

**Fotogalleria:** <https://photos.app.goo.gl/VcjkpquQaWg7stRT6>



## 4. Gli Slavi e gli antichi Bulgari nella Grande Migrazione

Uno dei fatti più notevoli della storia dei Bulgari risiede nel fatto che essi sono l'unico popolo ad esser riuscito a creare tre grandi Stati chiamati Bulgaria: la Grande Bulgaria sotto Kubrat, la Bulgaria del Volga e la Bulgaria nell'area balcanica (che è lo paese sopravvissuto fino ai giorni nostri).

Si ritiene che gli antichi Bulgari abitassero le steppe tra il Pamir, le montagne dell'Asia Centrale, gli Urali e il territorio dell'odierno Kazakistan. È certo che intorno al II secolo a.C. in quest'area, esistevano due Stati, probabilmente bulgari, chiamati "Balgar" e "Balhara".

Il bulgaro è una lingua Uralo-Altaica su cui hanno influito le lingue indoeuropee. Secondo le cronache cinesi, risulta che una "città dei Bugur" fosse esistita fino al 87 a.C. È ipotizzabile che il periodo della fondazione di tale città, vada ricercato intorno al II o al III secolo a.C.

L'ordinamento tribale fu unificato sotto un unico capo, chiamato "kansubigi", la cui autorità assolu-

ta divenne ereditaria. La società bulgara aveva una forte organizzazione militare, per questo i Bulgari erano considerati invincibili e le cronache riportano le loro poche sconfitte come "miracolose". Proprio questa forza bellica permise loro di salvarsi durante il periodo delle grandi migrazioni.

La religione si caratterizzava per il sincretismo tra molti culti e tendenze. Credevano in un potere soprannaturale, il Tangra, "creatore della terra e del cielo". Credevano anche nel potere contenuto in alcuni oggetti: il sangue, la spada, la testa umana, la coda di cavallo. Molto comune era il totemismo, in relazione al quale venne creato l'antico calendario bulgaro, oggi riconosciuto dall'UNESCO come il più accurato del mondo antico.

Nella fase delle grandi migrazioni, i Bulgari, spinti dalla pressione di tribù nomadi, si spostarono verso il Caucaso. Dopo un periodo di dominio unno (tra il 377 e il 453), fondarono uno Stato tra Dnieper, Caucaso e Mar d'Azov. Era il primo Stato dei Bulgari in Europa.

**Quali sono le prime informazioni sui bulgari? A quale periodo risalgono? Come fu governata la tribù? Cosa aiutò i bulgari a sopravvivere durante la Grande Migrazione? Quale fu il primo Stato bulgaro creato in Europa?**

**Osservate la mappa. Tra quali mari si trovava la Vecchia Grande Bulgaria? Segui il reinsediamento dei bulgari. Indica i tre paesi che fondarono e le aree in cui si stabilirono senza fondare uno Stato.**

Gli Slavi erano una comunità indoeuropea originaria dell'Europa centrale e orientale, appartenente alle tribù "barbariche". Avevano uno stile di vita sedentario, infatti si dedicavano all'agricoltura e conoscevano anche alcuni mestieri. Credevano in molti dei, tra cui Perun, la loro divinità principale.

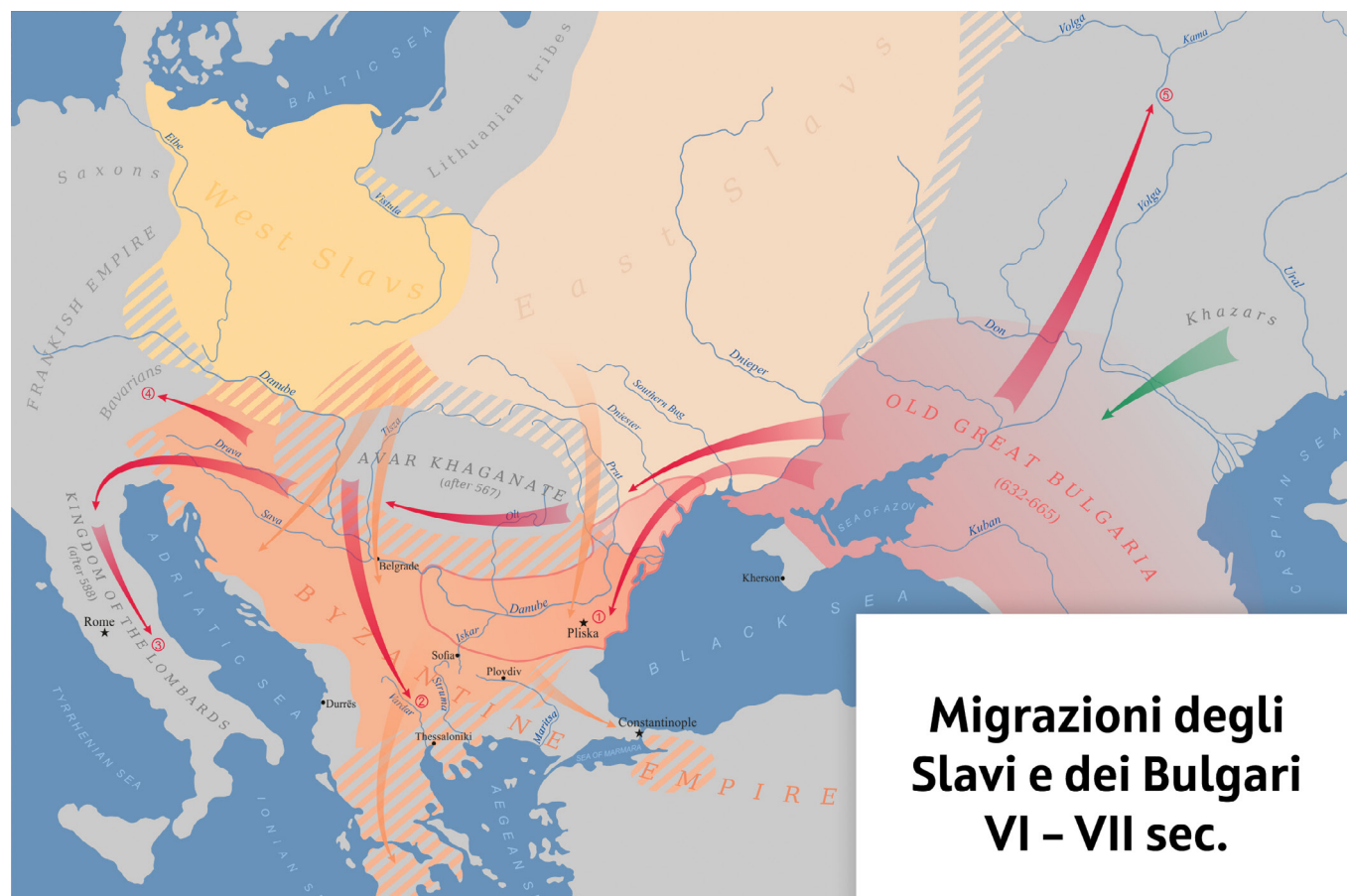
Nel V – VI secolo si insediarono lungo il Danubio e iniziarono ad invadere periodicamente l'Im-

pero Bizantino, inizialmente a scopo di saccheggio, ma successivamente iniziando anche a stabilirsi nel territorio.

Più di una volta le tribù slave assediaron Salonicco e l'area intorno alla città era abitata da slavi. Le tribù slave occuparono vasti territori in tutta la penisola balcanica e la loro presenza nel nord della Bulgaria era particolarmente forte.

**Qual è l'origine degli slavi? Qual è il loro principale sostentamento? Quali sono le differenze religiose tra gli slavi e i bulgari?**

**In quali gruppi furono divise le tribù slave, a seconda della loro posizione? In quali direzioni si mossero i loro spostamenti? Sul territorio di quale paese migrarono gli slavi meridionali?**



## 5. L'istituzione e rafforzamento del Khanato Bulgaro

Alla metà del VII secolo le società degli slavi e dei bulgari avevano bisogno di uno Stato.

Dopo la morte di Kubrat negli anni '60, il suo primo figlio, Bayan, restò nelle terre della Grande Bulgaria, mentre il secondo, Kotrag, decise di stabilirsi lungo il medio corso del fiume di Volga, dove nacque la Bulgaria del Volga. Il terzo figlio, Asparuh, si approfittò della debolezza bizantina per insediarsi nel territorio di Ongul, a nord della Dobrugia.

Nel 680 l'imperatore Costantino IV decise di inviare contro i nuovi arrivati due eserciti, uno via terra e l'altro via mare. Nella battaglia del delta del Danubio, l'esercito bulgaro sconfisse i Bizantini. Nel 681 Costantino fu costretto a firmare un trattato con il quale si impegnava a pagare ai Bulgari un tributo annuale. I Bizantini riconobbero a Bulgari e Slavi il diritto di istituire un proprio paese; Asparuh

(681 – 701) viene ancora oggi considerato il sovrano del nuovo Stato, la cui capitale divenne la fortezza di Pliska.

Il successore di Asparuh, Tervel (701 – 721), fu convocato dall'imperatore Giustiniano II che, ormai detronizzato, lo coinvolse nel tentativo di riconquistare il potere. Dopo aver ripreso il trono, l'imperatore ricompensò Tervel con molti doni, tra i quali la concessione della regione di Zagora e il titolo di kaisar (Cesare), rendendolo così il primo straniero a ricevere una simile onorificenza.

Una delle battaglie molto importanti fu quella che si svolse nel 717, durante l'assedio di Costantinopoli da parte degli Arabi, sconfitti da Tervel. Secondo Teofane Confessore ne furono uccisi almeno 22.000.

Perché le aristocrazie slave e bulgare avevano bisogno di uno Stato?

- A) Per saccheggiare le terre di altre nazioni.
- B) Per definirsi una tribù indoeuropea.
- C) Per legittimare la loro supremazia nella società.

Perché i popoli slavi e bulgari avevano bisogno di uno Stato?

- A) Perché lo Stato li avrebbe protetti dalle invasioni.
- B) Perché lo Stato avrebbe aiutato i poveri e i malati.
- C) Perché i due popoli sono popoli diversi.

**Chi sono i nemici comuni degli slavi e dei bulgari? Quale delle due tribù ha un ruolo di primo piano nello Stato appena creato?**

“Nominalia dei khan bulgari” (in bulgaro Именник на българските ханове) afferma che Asparuh avesse regnato per circa 61 anni. **Fate un'ipotesi: il periodo di 61 anni si riferisce alla lunghezza del suo regno o alla durata della sua vita?**

L'imperatore Giustiniano II ricompensò Tervel con molto denaro e tessuti di seta. **Quali sono gli altri doni di grande importanza per il Khanato bulgaro?**

Secondo le fonti arabe 150 000 musulmani perirono durante la campagna nel 717 – 718. **Scrivi: qual è il significato della vittoria sugli arabi per la Bulgaria, per Bisanzio, per l'Europa?**



*Il Kanato bulgaro sotto Asparuh e Tervel*



*Il secondo assedio arabo di Costantinopoli, Cronaca di Manasse*

**Mostra sulla mappa i confini dello Stato durante il regno di Asparuh e l'espansione sotto il regno di Tervel.**

Nel 783, il logoteta Stavraki, fece una campagna contro gli slavi in Grecia e in Macedonia. Teofane il Confessore scrisse: “Passando da Salonicco ... soggiogò tutti e le fece parte del regno. Entrò anche nel Peloponneso e consegnò al regno dei Romani molti prigionieri e prede “.

**Rispondete alla domanda: Quale dovrebbe essere la missione della politica estera dello stato Bulgaro, tenendo presente queste informazioni?**



## 6. La Bulgaria alla prima metà del IX secolo

Il noto condottiero **Krum** (803 – 814) cercò di espandere i territori bulgari. Dopo aver sconfitto gli avari a occidente, conquistò la città di Sofia. Nell'811, Niceforo I diede inizio ad una imponente campagna contro i Bulgari e rifiutò la proposta di pace. Conquistò e devastò la capitale Pliska, ma la guerra finì nell'811 con la piena disfatta dell'esercito bizantino in una delle gole dei Balcani. Nel combattimento però anche l'imperatore Niceforo I.

Seguirono altre guerre e vittorie, che resero la Bulgaria uno Stato potente, i cui confini giunsero, a nord-ovest, fino al fiume Tisza, a nord fino ai Carpazi, a oriente fino al Dniester e a sud fino ai monti Rodopi e Rila.

Khan Krum fu il primo legislatore che introdusse leggi comuni per gli slavi e i bulgari.

Dopo lunghe guerre, il paese ebbe bisogno di un periodo di pace per riprendersi. **Omurtag** (814 – 831) concluse un trattato di pace trentennale con l'Impero bizantino che permise al khan bulgaro di respingere le campagne di conquista dell'aggres-

sivo Impero Carolingio. Omurtag consolidò l'ordinamento statale. Creò dieci distretti amministrativi e riuscì a centralizzare il potere nella figura del sovrano.

Omurtag è considerato un grande costruttore: la sua opera fu la ricostruzione di Pliska, distrutta dai Bizantini nell'811. Sostenne l'edilizia di palazzi, di fortezze, di canali d'irrigazione, di ponti e di monumenti. Egli viene ricordato come uno degli ultimi khan non cristiani, protettore della fede pagana dalla penetrazione cristiana.

Durante il breve regno del khan **Malamir** (831 – 836) venne incorporata nel paese l'importante città di Filippopoli (Plovdiv).

Sotto il khan **Presian** (836 – 852) i bulgari conquistarono la maggior parte della Macedonia ed i confini del paese raggiunsero il mar Egeo.

Gli storici bizantini non segnalano alcuna resistenza contro l'espansione bulgara in Macedonia, perciò fu probabilmente un'espansione pacifica.

Krum svolse attività legislativa – vietò le bevande alcoliche, sradicò le vigne e perseguì il brigantaggio. "... egli (Krum) emanò le seguenti leggi: Se una persona accusa un'altra e se risulta calunniatore e bugiardo, sarà ucciso. Nessuno ha diritto di fornire il cibo al ladro... Egli (Krum) ordinò di sradicare tutti i vigneti. A ogni mendicante non dovrebbe esserne dato poco cibo, ma una quantità sufficiente. "*Enciclopedia di Svidas*

**Descrivi le manifestazioni della società bulgara che sono il motivo della stesura delle leggi di Khan Krum. Qual è il significato delle leggi per l'autorità del khan, per la gente, per lo Stato?**

Le azioni del Niceforo: “Cronaca anonima del Vaticano”

“... Quando entrò nella residenza di Krum, cercò nei suoi tesori e trovò troppa preda. Cominciò a distribuire al suo esercito, secondo un elenco, del miele, dei vestiti e altre cose varie. Aprendo le sue cantine con il vino, distribuì a tutta la sua gente da bere fino a saturità. “

**Potete dare qualche definizione delle azioni dell'imperatore bizantino?**

È scritto in greco su una copia ricostruita dell'Iscrizione Chatalar di Khan Omurtag (815 – 831), e nelle prime due righe si legge: “Kanasubigi Omortag, nella terra dove è nato è arcontel di Dio. ... Abitando nel campo di Pliska, costruì un palazzo sul fiume Tucha (Kamchia) ... .E costruì abilmente un ponte su Tucha insieme al palazzo e pose quattro colonne in questo palazzo, e pose due leoni sulle colonne. ...”

**Perché Khan Omurtag aveva bisogno di una pace trentennale? Che cosa esprime l'aspetto del palazzo costruito da Omurtag? Qual è il titolo completo di Omurtag?**



**Perché i cristiani furono perseguitati durante il periodo di Omurtag e Malamir?**

*Persecuzione dei cristiani. Cronaca di Giovanni Scilitze.*

**In che modo Omurtag centralizza lo Stato? Qual è il significato delle leggi di Krum e la riforma amministrativa di Omurtag per superare le differenze tra gli slavi e i bulgari?**

**Descrivi la differenza tra la politica estera di Krum e Omurtag.**

## 7. La cristianizzazione dello Stato Bulgaro sotto il dominio di Boris I

La progressiva fusione dei due elementi etnici Bulgari e Slavi, dei diversi riti religiosi e delle differenze linguistiche e culturali favorirono il consolidamento dell'adozione di una religione comune. Fu anche questo un modo con il quale il khan cercò di aumentare il suo prestigio internazionale. La conversione dei Bulgari al cristianesimo è strettamente legata all'estensione della frontiera bulgara e al desiderio del re Boris di far entrare la Bulgaria nel gruppo dei vicini stati cristiani.

Khan Boris (852 – 889) decise, per motivi sopramenzionati, di battezzare i bulgari. Lui stesso celebrò segretamente il battesimo di notte, secondo il rito bizantino. Boris prese il nome cristiano di Michele, il suo padrino imperatore bizantino Michele III (864) e prese come titolo l'appellativo cristiano di principe.

In Bulgaria arrivarono i sacerdoti bizantini per predicare in greco, il che avrebbe posto la Bulgaria sotto l'influenza culturale di Bisanzio. Boris scrisse una lettera al Patriarca Fozio chiedendo una chiesa indipendente. Fozio non rispose concretamente, quindi Boris si rivolse a Papa Niccolò I, inviando una lettera. Le richieste dei bulgari riguardavano la spiegazione della fede cristiana e la possibilità di una chiesa indipendente in Bulgaria. Il Pontefice Romano promise che ci sarebbe stato un arcivescovado bulgaro.

Nell'870, durante il Concilio di Costantinopoli IV, la Chiesa bulgara fu riconosciuta una chiesa autonoma. Fu la prima chiesa ufficialmente riconosciuta come tale.

Realizzando una chiesa autoctona, Boris-Michael, nell'889, si ritirò in un monastero e mise sul trono il primogenito Vladimir. Quest'ultimo voleva imporre il paganesimo come religione ufficiale dello Stato, ma nell'893 Boris lo detronizzò e lo accecò. All'assemblea convocata nello stesso anno nominò Simeone nuovo sovrano, ordinò lo spostamento della capitale da Pliska a Preslav e proclamò il bulgaro unica lingua dello Stato e della Chiesa.

Con l'introduzione della scrittura slava nella prassi liturgica e statale l'influenza bizantina fu decisamente limitata.

All'affermazione dello Stato bulgaro e al consolidamento del feudalesimo contribuì anche il cristianesimo, che si diffuse come religione ufficiale dello Stato. Il cristianesimo cancellò non solo le divergenze religiose fra gli slavi e i bulgari, ma servì anche da piattaforma ideologica, attraverso la quale si affermò il carattere divino del potere regale e la sottomissione assoluta dei boiardi (anche boardo, o boiario). Il cristianesimo pose la Bulgaria a un livello più elevato nei suoi rapporti con gli Stati cristiani e contribuì a mettere in contatto la nazionalità bulgara con il patrimonio culturale degli altri popoli.

**Rispondere alle domande:**

**Quali sono le ragioni per cui Boris era interessato a convertire se stesso e i bulgari al cristianesimo?**

**Cosa fece Boris per ottenere una chiesa autoctona?**

**In che modo Boris eliminò il tentativo di reintrodurre il paganesimo nell'893?**

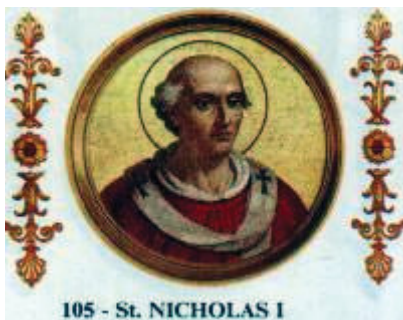
**Quali sono le principali conseguenze della cristianizzazione dei bulgari?**



*Boris I, miniatura*

Dagli annali del monastero di S. Bertin – Francia: “Il principe dei Bulgari accettò il santo battesimo. ... i suoi boiardi rivoltarono il popolo contro di lui per rovinarlo. E così, quanti erano nei dieci comitati, si radunarono intorno al suo palazzo. ... Il re punì con la morte solo cinquantadue dei boiardi che avevano di più sollevato il popolo ... e permise al resto del popolo di andarsene illeso. “

**Domande sul testo: Perché la maggior parte dei boiardi si ribella? In questo caso, chi esercita il potere giudiziario? Quali informazioni sulla divisione amministrativa dello Stato troviamo nel testo?**



Indaga sul motivo per cui il Patriarca Fozio e Papa Niccolò I sono persone molto famose.

**Cosa fece Boris per ottenere una chiesa autoctona?**

*Patriarca Fozio*

## 8. La potenza della Bulgaria sotto lo zar Simeone il Grande

Sotto Simeone I il Grande (893 – 927), il terzogenito del principe Boris, la Bulgaria tornò ad essere una seria minaccia per l'Impero bizantino e raggiunse la massima espansione territoriale.

Simeone studiò la teologia, la retorica e la filosofia presso la scuola più prestigiosa di Costantinopoli – Magnaura, per intraprendere la carriera ecclesiastica. Al concilio dell'893 fu proclamato principe.

All'inizio del suo governo, i Bizantini spostarono il mercato bulgaro da Costantinopoli a Salonicco e così ostacolarono il commercio della Bulgaria. Simeone dichiarò loro guerra e li sconfisse nella cosiddetta “guerra del commercio”, obbligandoli nel 896 ad accettare una pace umiliante.

Nei quasi 20 anni di pace Simeone sostenne l'istruzione pubblica e la costruzione della nuova capitale Preslav.

Simeone tentò di ottenere il riconoscimento ufficiale del titolo imperiale e del matrimonio di una delle sue figlie con l'imperatore infante Costantino VII. In tal modo sarebbe dovuto divenire reggente dell'imperatore e governare temporaneamente l'impero. La madre dell'imperatore, l'imperatrice Zoe,

respinse il matrimonio ed il titolo di Simeone. Il sovrano bulgaro nel 913 intraprese una guerra e nel 914 conquistò le province di Adrianopoli, Salonicco e Durazzo. Nel 917 i Bizantini furono pienamente sconfitti nella battaglia di Anchialos. Simeone assunse il titolo di “Cesare” e aspirò a quello dell'imperatore romano. I Bulgari conquistarono la Tessaglia, la Focide, la Beozia, l'Attica e i Dardanelli.

Nel 921 e 922 riapparve nuovamente alle porte di Costantinopoli. Nel 923 s'impadronì di Adrianopoli e iniziò delle trattative d'alleanza col califfo arabo.

I Serbi diedero inizio ad una rivolta e annientarono le guarnigioni bulgare (923 – 24). Simeone inviò in Occidente un esercito, il quale riconquistò la Serbia, ma fu sconfitto in Croazia (925).

Preparandosi per la conquista di Costantinopoli, Simeone morì, il 27 maggio 927.

Simeone I si nominò “imperatore (zar) dei Bulgari ed autocrate dei greci”, titolo che fu riconosciuto dal papa, ma non dall'imperatore bizantino né dal patriarca ecumenico della chiesa ortodossa orientale.

**Rispondere alle domande:**

**Qual è il motivo della prima guerra condotta da Simeone?**

**Perché Simeone vuole far sposare sua figlia con l'imperatore infante Costantino VII?**

## Quali sono gli obiettivi principali di Simeone nella sua politica interna ed estera?

La Bulgaria era lo Stato più potente dell'Europa orientale dell'inizio del X secolo. **Che ne pensate? Argomentate le vostre risposte.**

**Ricordate la differenza tra un regno e un impero. Lo stato sotto Simeone è un regno o un impero? Discutetene il pro e il contro.**



*A sinistra: Miniature del manoscritto di Skylitzes.*

Le truppe di Simeone sconfiggono i Bizantini a Bulgarophygon nel 896. **Qual è il significato di questa vittoria?**



*Sotto: La vittoria bulgara nella battaglia di Anchialos, miniatura di Skylitzes.*

Il 20 agosto 917 gli eserciti del Bisanzio e della Bulgaria si scontrarono ad Anchialo in una delle maggiori battaglie del medioevo. I bizantini subirono una sconfitta senza precedenti, lasciando sul campo di battaglia 70.000 caduti. **Qual è il significato di questa battaglia?**



**Osserva la mappa e determina quali regioni geografiche fanno parte della Bulgaria.**

## 9. I Santi Cirillo e Metodio e i loro discepoli

Il Concilio ecclesiastico di Costantinopoli (dal 869 al 870) determinò che la Chiesa bulgara diventasse un Arcivescovado, ma, in quel periodo, la lingua liturgica usata nelle chiese era la lingua greca. Predicare in una lingua straniera creò il pericolo di un'assimilazione da parte bizantina.

Lo sviluppo della Bulgaria, come tutto il mondo slavo, trovò ostacoli nella mancanza di un alfabeto e di una letteratura propria, originale. Questo problema venne risolto dai fratelli Cirillo e Metodio. Nell'855, prima della loro missione tra gli Slavi della Moravia e per motivi sia politici che culturali, i due fratelli crearono l'alfabeto slavo; in seguito, in collaborazione con i loro discepoli, tradussero in lingua slava i libri ecclesiastici più importanti.

La scrittura slava fu portata in Bulgaria dopo l'886, quando i discepoli di Cirillo e Metodio, Clemente, Gorazd, Nahum, Sava e Angelario, espulsi dalla Moravia vennero cordialmente accolti dal

principe Boris. Gli stessi portatori della cultura svolsero una attività istruttiva e letteraria. Boris I commissionò loro l'istruzione del futuro clero dello Stato in lingua slava.

La Bulgaria divenne centro delle lettere e della cultura slava. Si cominciò a creare una letteratura ufficiale e una letteratura apocrifa in lingua slava. Clemente d'Ocrida creò una scuola, nella quale si istruirono oltre 3.500 maestri e sacerdoti. Buona parte degli studiosi considera che l'alfabeto cirillico sia stato creato da Clemente d'Ocrida.

Durante quel periodo, chiamato "Secolo d'oro della letteratura bulgara" i primi scrittori Costantino di Preslav, Giovanni Esarca, Černorizec Hrabăr, re Simeone e altri svolsero una vasta attività.

L'opera dei due fratelli Cirillo e Metodio e dei loro allievi contribuì in modo decisivo allo sviluppo della Bulgaria e della civiltà europea.

### Rispondere alle domande:

1. In quale lingua i preti tedeschi predicavano agli slavi il cristianesimo nel IX secolo?
2. In quale lingua i preti dell'Impero Bizantino predicavano ai Bulgari il cristianesimo nel IX secolo?
3. Perché gli slavi avevano bisogno di una scrittura corrispondente alla loro lingua?
4. Quali sono i motivi politici e culturali per la creazione dell'alfabeto slavo?
5. Perché i discepoli di Cirillo e Metodio furono espulsi dalla Moravia?
6. Descrivi l'attività svolta in Bulgaria dai discepoli di Cirillo e Metodio. Parole suggerite: scrittori, traduttori, calligrafi, copisti, pittori
7. Quali persone celebri si sono laureate all'Università degli Studi della Sala del Palazzo di Magnaura?

8. Qual è il ruolo di Boris I nel mantenere la scrittura slava?

9. Descrivi i risultati del “Secolo d’oro della letteratura bulgara”.

10. Guarda l’immagine qui sotto e scrivi sul quaderno le tue impressioni: Qual è la figura al centro? Che tipo di attività viene svolta? Quali sono le persone che vedi? In che modo l’immagine mostra quanto sia importante il loro lavoro?



*Alfons Mucha: “Lo zar bulgaro Simeone – Il fondatore della letteratura slava” (1923)*



## 10. Le prime capitali bulgare – Pliska e Preslav

### Pliska

**Guarda le foto nel link sottostante.**

<https://photos.app.goo.gl/GX2TjxQMJQcayLR8A>

Secondo te le mura della fortezza sono affidabili per la difesa?

Cerca di distinguere le fondamenta del palazzo e degli edifici pubblici dalle fondamenta delle case.

Pliska fu la capitale dall'anno \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_

Da quale imperatore bizantino fu incendiato il palazzo del khan durante la campagna militare?

Durante il regno di quale khan bulgaro è successo?

Sotto quale sovrano bulgaro è stata restaurata la capitale e c'è stata una grande attività di costruzione?

**Guarda le foto nel link sottostante e rispondi:**

<https://photos.app.goo.gl/tEp2QbZiGfEiKmAe6>

Dello sviluppo di quale mestiere testimoniano le foto 1 e 2?

Dello sviluppo di quale mestiere testimonia la foto 3?

Dello sviluppo di quale mestiere testimonia la foto 4?

Quali attività agricole vengono svolte con gli oggetti della foto 3?

Indovina dopo quale anno sono stati realizzati gli articoli nella foto 4.

**Guarda le foto nel link sottostante e rispondi:**

<https://photos.app.goo.gl/zwkVtDeQRwwAPI2MA>

Descrivi quali erano gli abiti e le armi dei Bulgari nel VII – IX secolo.

Indovina perché una delle donne indossa un lungo abito marrone. (foto 3)

Trova informazioni sul segno scolpito su una pietra e presentalo alla classe. (foto 4)

## **Preslav**

**Guarda le foto nel link sottostante e rispondi:**

<https://photos.app.goo.gl/UmRaugTzWmg7xfWJ6>

Quali nuovi elementi costruttivi vedi rispetto a Pliska?

**Guarda le foto nel link sottostante e rispondi:**

<https://photos.app.goo.gl/UePWznxpoRBrjk1P6>

Dello sviluppo di quale mestiere testimoniano le foto?

Cerca di fare la distinzione tra ceramiche che vengono utilizzate in casa e ceramiche che rivestono pavimenti e pareti.

Cosa c'è di straordinario nell'icona di San Teodoro Stratilat? (Teodoro di Eraclea)

**Guarda le foto nel link sottostante:**

<https://photos.app.goo.gl/72VQZBrtg2aJsTwx9>

Descrivi l'abbigliamento dei sovrani del secondo regno bulgaro. Quali sono le insegne del potere reale?

## 11. La Bulgaria sotto Petar I e Samuele. La resistenza contro l'invasione bizantina

Il figlio di Simeone I di Bulgaria, Petar I (921 – 970), fece una proposta di pace al governo bizantino. L'imperatore bizantino, Romano I Lecapeno, accettò la proposta, dando a Petar in sposa sua nipote Maria. Nel 927, il monarca bulgaro firmò il trattato di pace. I bizantini riconobbero il titolo di imperatore (*basileus*, *zar*) ai monarchi bulgari e l'autocefalia del patriarcato bulgaro. Fu rinnovato il pagamento di un tributo annuale alla Bulgaria da parte dell'impero bizantino.

Il regno di Petar I fu lungo e relativamente pacifico. Le relazioni dell'impero bulgaro con Bisanzio peggiorarono quando l'imperatore Niceforo II Foca si rifiutò di pagare il tributo annuale alla Bulgaria. Niceforo II mandò un messaggero dal principe Svjatoslav I, nella Rus'di Kiev, chiedendogli di organizzare un attacco contro la Bulgaria. Nel 968 Svjatoslav lanciò un'offensiva con un esercito di 60.000 uomini contro i Bulgari, assediando circa 80 fortificazioni. Petar riuscì ad assicurarsi la ritirata delle forze di Svjatoslav, incoraggiando i Peceneghi ad attaccare Kiev, la capitale dei Rus.

La Bulgaria dovette affrontare una nuova invasione di Svjatoslav nel 969. I Bulgari furono nuovamente sconfitti e Petar ebbe un infarto, fatto che lo costrinse a diventare monaco. Poco dopo, il 30 gennaio 970, egli morì.

Dopo la morte di Petar, i suoi figli Boris II e Roman furono considerati re di Bulgaria. La resistenza contro l'aggressione bizantina fu guidata dai quattro figli del governatore regionale Nikola: Samuele, Aronne, Davide e Mosè. Nel 997 lo zar Romano morì e Samuele divenne sovrano (997 – 1014). Condusse tante battaglie e come conseguenza riuscì ad espandere il suo impero in Tessaglia, Rascia e la Doclea, raggiunse le coste albanesi, il Peloponneso e l'odierna Macedonia. La capitale del suo regno fu dapprima Prespa e poi Ocrida. La battaglia delle Porte di Traiano avvenuta nel 986 fu la più grande sconfitta dei bizantini sotto l'impero di Basilio II.

Il combattimento definitivo avvenne nel 1014. Tragica fu la sconfitta bulgara nella montagna Belasitsa, dove oltre ai molti caduti, ci furono 14.000 prigionieri. L'imperatore bizantino Basilio II fu chiamato "il massacratore dei Bulgari": i 14.000 prigionieri vennero divisi in gruppi di 100 ed accecati tutti, tranne uno per gruppo a cui venne mantenuto un solo occhio per guidare gli altri 99. Quando Samuele vide i soldati accecati, morì, era il 6 ottobre del 1014.

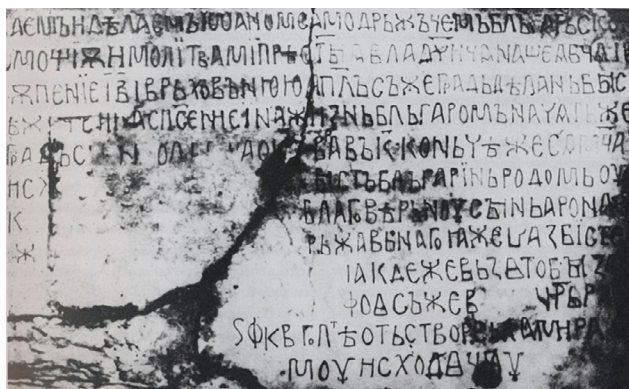
Le terre bulgare furono completamente conquistate da Bisanzio nel 1018, durante il regno dello zar Ivan Vladislav.

**Rispondi alle domande: In che modo Petar fu riconosciuto re? Cosa riconobbero i bizantini? Cosa accadde negli anni 969 – 970?**

*L'iscrizione di Bitola è un documento medievale inciso su pietra.*

“Nell'anno [1015/1016?] ... questa fortezza, edificata e realizzata da Ivan, Zar della Bulgaria con l'aiuto e le preghiere della Nostra Santissima Signora e attraverso l'intercessione dei suoi dodici supremi Apostoli. La fortezza fu realizzata come rifugio e per la salvezza delle vite dei Bulgari... Questo Zar

era bulgaro per nascita, nipote di Nikola e Ripsimia, figlio di Aaron, che era fratello di Samuil, Zar di Bulgaria, i due che affrontarono l'esercito greco dell'imperatore Basilio II a Stipone, dove l'oro fu preso [...] e a [...] questo Zar fu sconfitto dall'imperatore Basilio nel 6522 (1014 d.C.) dalla creazione del mondo a Klyutch e morì alla fine dell'estate. “



**Quali re sono menzionati nell'iscrizione?**

**Quali sono le testimonianze dell'appartenenza bulgara dello zar Ivan Vladislav?**

<https://photos.app.goo.gl/3MWgwLTZcpZirovEA>

**Osserva la galleria e rispondi: quali elementi della costruzione di una fortezza vedi nelle foto? (ingresso, mura, torri ...) Indovina a cosa servivano le stanze interne, di cui sono visibili i resti. La foto mostra un tunnel sotterraneo: a cosa serviva?**

Nel 986, Samuele ottenne una grande vittoria in questa fortezza. Guarda il video. **Rispondi in forma scritta: perché questa vittoria è una delle più grandi della storia bulgara?** Guarda il video:

<https://www.youtube.com/watch?v=sS8Le6qiah0>

**In che modo Basilio II punì i soldati bulgari? Come si può determinare quest'azione?**

1186

- L'insurrezione di Assen e Petar

1205

- Zar Kaloyan sconfigge i crociati

1230

- Zar Ivan Asen II vince la battaglia a Klokotnitsa

1396

- La fine dello Stato Bulgaro medievale

## 12. Il ristabilimento dello Stato bulgaro sotto il dominio di Petar e Assen

Nei secoli XI e XII i bulgari combatterono per la restaurazione del loro Stato, che fu ottenuta con l'insurrezione di Assen e Petar a Tarnovo nel 1185 – 1187.

I fratelli Petar e Assen erano boiardi bulgari. Questi chiesero all'imperatore di accettarli nell'esercito e di assegnare loro un piccolo possedimento, richiesta che venne loro rifiutata. Allo stesso tempo la crisi dell'impero e le tasse supplementari provocarono una forte insoddisfazione tra la popolazione.

Nel 1185 molte persone si radunarono a Tarnovo per la consacrazione della chiesa "San Demetrio di Tessalonica". L'icona miracolosa del santo fu portata in città. Niceta Coniata scrive: "Con tali (divini) segni, l'intera nazione fu convinta per la causa e tutti alzarono le spade. E poiché la loro ribellione ebbe successo fin dall'inizio, i bulgari credettero ancora di più che Dio avesse approvato la loro libertà".

Petar fu incoronato re dei Bulgari.

Dopo molte battaglie, le truppe bizantine raggiunsero Lovech, dove furono fermate dai bulgari. Il trattato di pace firmato dall'imperatore Isacco II portò a un riconoscimento del Secondo Stato bulgaro.

Nel 1189 i soldati della Terza Crociata entrarono nelle terre bulgare., Assen e Petar, cercando di ottenere il riconoscimento del loro titolo reale e la legittimità della Bulgaria, offrirono al Barbarossa un'alleanza e 40.000 soldati per la guerra contro Bisanzio. Federico I Barbarossa respinse queste proposte.

Nelle guerre in corso, i bulgari ottennero una grande vittoria presso Tryavna nel 1190, conquistando Sredets e Nis, Belgrado e Branicevo.

Nel 1196, nel corso di una cospirazione, il boiardo Ivanko uccise lo zar Assen e fuggì in Bisanzio. Un anno dopo, anche Petar cadde vittima di una cospirazione dei boiardi. Sul trono salì il terzo dei fratelli Asenevtsi: zar Kaloyan (1197 – 1207).

### Rispondere alle domande:

1. Quali sono le ragioni della rivolta di Assen e Petar?
2. Che ruolo ha l'icona miracolosa di "San Demetrio di Tessalonica", portata a Tarnovo?
3. Il vero nome di re Petar è Theodore. All'incoronazione, cambiò il suo nome. Perché scelse il nome di Petar? Perché una delle prime azioni degli insorti fu quella di liberare Preslav?
4. Perché Assen e Petar offrirono al Barbarossa un'alleanza contro Bisanzio?
5. Quali successi ottennero i due fratelli?
6. Qual è il significato della loro causa?

### **Traduci il testo dall'italiano in bulgaro sul quaderno.**

La lotta lunga, senza compromessi condotta dal popolo bulgaro contro la soggezione bizantina viene finalmente coronata dal successo. Tra gli anni 1185 – 1186 una potente insurrezione del popolo, con centro la città di Tarnovo, a capo della quale sono fratelli Petar e Assen, scuote le basi della dominazione bizantina. Le gloriose truppe degli insorti costringono Bisanzio a concludere la pace, costringendo i bizantini a riconoscere l'indipendenza delle terre bulgare che si stendono a nord dei Balcani. Si pongono in tal modo le basi del secondo regno bulgaro, con capitale Tarnovo.



*La fortezza di Lovetch*

### **Traduci il testo dal bulgaro all'italiano sul quaderno.**

През пролетта на 1190 г. Исак II Ангел предприема голям поход срещу Търново. Обсадата на столицата е неуспешна. Василевсът е заблуден, че в помощ на българите идват многолюдни кумански отряди. Императорът дава заповед за незабавно отстъпление. На връщане в Тревненския проход византийската армия е разбита. При бягството е пленен обозът, а Исак II Ангел загубва златния си шлем. Някои историци сравняват тази победа с победата на Крум при Върбишкия проход през 811 г.

## 13. Il riconoscimento internazionale della Bulgaria. Zar Kaloyan

Dopo l'assassinio di Ivan Asen I nel 1196 e di Petar IV nel 1197, il terzo fratello, Kaloyan, divenne l'unico sovrano della Bulgaria.

Kaloyan proseguì la politica aggressiva dei suoi fratelli maggiori nei confronti dell'Impero Bizantino. Riuscì a creare un'alleanza con alcuni feudatari e ad unire i territori in Tracia, nel 1201 conquistò Varna e nel 1202 gran parte della Macedonia.

Nello stesso anno il sovrano ungherese Emerico invase la Bulgaria conquistando l'area di Belgrado, Braničevo e Niš. Il conflitto tra bulgari e ungheresi fu risolto da papa Innocenzo III, il quale invitò il sovrano bulgaro a unire la sua chiesa alla Chiesa cattolica. A questo invito il sovrano bulgaro rispose chiedendo al pontefice di poter essere incoronato con il titolo imperiale attribuito in precedenza ai sovrani bulgari quali Simeone I, Petar I e Samuele di Bulgaria. Kaloyan chiese anche che il pontefice riconoscesse il capo della Chiesa bulgara come Patriarca.

Il cardinale Leone, inviato dal Pontefice, giunse in Bulgaria, elesse il capo della chiesa bulgara Vasilij di Tărnovo "Primate di Bulgaria", incoronò Kaloyan come "rex Bulgarorum et Blachorum" (sovrano di Bulgari e Valacchi) ma non lo nominò im-

peratore.

Nel 1204 i crociati della Quarta crociata conquistarono Costantinopoli e fondarono l'Impero Latino; Baldovino I di Fiandra fu eletto imperatore. Kaloyan offrì ai crociati un'alleanza contro i bizantini, ma la sua offerta fu rifiutata. L'imperatore e i suoi feudatari avevano la chiara intenzione di conquistare un vasto territorio della penisola Balcanica e per questo il conflitto fu inevitabile. La guerra tra Bulgari e crociati fu vinta dai bulgari vicino ad Adrianopoli (1205). L'imperatore Baldovino I fu catturato e morì in prigione.

Nel 1207 Kaloyan fu assassinato da un ufficiale kumano, durante l'assedio di Salonicco.



*Papa Innocenzo III*



**Rispondi alle domande:**

Quali problemi dovette risolvere Kaloyan riguardo alla politica interna ed estera? Come riuscì a riconquistare gran parte dei territori bulgari?

In che modo papa Innocenzo III risolse il conflitto tra la Bulgaria e il Regno d'Ungheria? Cosa chiese il re bulgaro al papa?

Quale riconoscimento ottennero dal Papa, Kaloyan e la Chiesa bulgara? Quali truppe conquistarono Costantinopoli nel 1204?



*La conquista di Costantinopoli da parte dei crociati (1204)*

**Perché i boiardi bizantini in Tracia volevano un'alleanza con Kaloyan? (vedi il video)**

**Racconta che tattica applicò Kaloyan nella battaglia vicino ad Adrianopoli nel 1205? (guarda il video sotto) Qual è il significato della vittoria sui Latini per la Bulgaria e per l'Europa?**

**Argomento di discussione:** Perché i tre fratelli Petar, Asen e Kaloyan, dopo aver ottenuto grandi successi, caddero vittime di cospirazioni?

<https://www.youtube.com/watch?v=xoLZA1hab0s>

## 14. La Bulgaria sotto il regno di Ivan Asen II

Dopo la morte di Kaloyan nel 1207, suo nipote Boril usurpò il trono. L'erede al trono, Ivan Asen, II fu costretto all'esilio nel principato russo di Galizia-Volinia. Durante il governo di Boril, lo Stato s'indebolì, perse dei territori e il separatismo si intensificò. Ivan Asen poté tornare in Bulgaria nel 1218, destituire suo cugino e essere incoronato imperatore.

Le prime azioni del giovane sovrano erano legate al recupero dei territori. Grazie al suo matrimonio con Anna Maria, principessa d'Ungheria, riuscì a restituire i territori intorno a Belgrado e Branicevo. La conclusione di un trattato con Teodoro Comeno d'Epiro, espresse le sue intenzioni pacifiche. Dopo la morte dell'imperatore latino Roberto nel 1228, a Ivan Asen II fu affidata la reggenza e la tutela dell'infante Baldovino II, dopo un matrimonio

di quest'ultimo con la figlia minore del sovrano bulgaro. A quel tempo Teodoro d'Epiro minacciò Costantinopoli e rivolse il suo esercito verso la Bulgaria nel 1230, temendo un intervento di Ivan Asen nei regni latini e dimenticando il trattato di pace. Ivan Asen portò il contratto su una lancia e sconfisse Teodoro nella battaglia di Klokotnitsa. Dopo la battaglia conquistò il regno d'Epiro e espanse il territorio bulgaro dal Mar Nero ad Adrianopoli e dall'Adriatico a Durazzo.

Dopo aver annullato l'unione con i Latini, Ivan Asen II si alleò con Nicea. In un concilio ecclesiastico nel 1235 fu riconosciuta la restaurazione del Patriarcato bulgaro.

Durante il regno di Ivan Asen II, la Bulgaria divenne la prima potenza del Sud-est europeo.

### Leggere il testo e rispondere alle domande:

L'iscrizione di Ivan Asen II su una colonna a Tarnovo recita: "... e le città che sono intorno a Costantinopoli, e questa stessa città era governata dai Fruziani [latini], ma anche loro obbedirono sotto la mano del mio regno, perché non avevano nessun re, tranne me, e grazie a me trascorrevano i loro giorni, poiché Dio aveva comandato così ... A Lui sia la gloria per sempre, amen. "

Come definisci l'autostima del re bulgaro? Qual è la ragione di questa autostima? Da dove viene la tradizione nella storia bulgara di scrivere iscrizioni su pietra? Di quali sovrani bulgari sono state trovate iscrizioni su pietra?

Come Ivan Assen II riuscì a riconquistare i territori intorno a Belgrado e Branicevo? Come Ivan Assen II riuscì a diventare reggente dell'imperatore minore dell'Impero latino? Come Ivan Assen II riuscì a espandere il territorio bulgaro dal Mar Nero e Adrianopoli fino all'Adriatico e Durazzo?

Cosa riuscì a ottenere il sovrano bulgaro alleandosi con Nicea?

Quali metodi usò Ivan Asen II per raggiungere i suoi obiettivi di politica estera e quali metodi usò Simeone?



Vedi la mappa.  
 Quanti e quali mari  
 raggiunge il territo-  
 rio bulgaro sotto  
 Ivan Asen II?

**La Bulgaria sotto il  
 regno di Ivan Asen II**

**Argomento di discussione:** Possiamo supporre che nel 1220 – 1240 la Bulgaria fosse un “impero alterna-  
 tivo” a Bisanzio?

Libri raccomandati: Игнат Криворов, Цар Иван Асен II, 2009; Фани Попова-Мутафова Йоан Асен II, 2015; Иван Божилов, Фамилията на Асеновци (1186 – 1460). Генеалогия и просопография

## 15. Il Regno bulgaro dalla metà di XIII fino alla conquista ottomana

Dopo il regno di Ivan Assen II, lo Stato bulgaro si indebolì. Alcuni dei motivi furono: il desiderio dei boiardi di separarsi in possedimenti indipendenti, le lotte di potere, le invasioni devastanti dei tartari, l'intervento di Bisanzio nella politica interna della Bulgaria, i periodi di cattivi raccolti, le carestie, ecc. In questo periodo, durato un secolo e mezzo, si osservarono periodi di peggioramento se-

guiti da periodi di stabilizzazione. Dopo il dominio di Asenevtsi, il governo passò nelle mani di altre due dinastie: Terter e Shishman. Nel 1277 scoppiò un'insurrezione antifeudale delle masse contadine. A capo del popolo insorto vi era il porcaio Ivailo. I contadini conquistarono la capitale bulgara ed Ivailo venne proclamato re.

### **Leggi attentamente il certificato di Giorgio Pachimere e rispondi alla domanda:**

Come possiamo spiegare l'ascesa al trono di un porcaio e la sua vittoria sullo zar Costantino Assen? "C'era un contadino che pascolava maiali a pagamento... Teneva molto ai maiali, ma non badava affatto a se stesso, perché non dava retta al suo cibo o ai suoi vestiti. Diceva spesso le stesse cose ad altri contadini e porcari, raccontava loro di alcune apparizioni di santi che lo incitavano a ribellione e a governare il popolo... E poiché Costantino era fisicamente debole. Molti lo odiavano e i tartari lo attaccavano ogni giorno. "

Fu il periodo della dominazione tartara. Il regno di Teodoro Svetoslav era collegato alla stabilizzazione interna e alla pacificazione del paese, lacerato dalle ingerenze esterne e dai disordini feudali.

Ivan Aleksandar, imparentato con la dinastia degli Shishman (1331 – 1371), iniziò a governare la Bulgaria, durante un periodo reso critico da

problemi interni ed esterni, in cui la Bulgaria era minacciata dagli stati confinanti, l'impero Bizantino e il regno di Serbia. Nonostante ciò Ivan riuscì ad instaurare un periodo di rinascita culturale che a volte viene denominato "seconda epoca d'oro della cultura bulgara".

**Descrivi i fattori interni ed esterni che influenzarono lo sviluppo della Bulgaria durante il periodo menzionato qui sopra.**

**Perché lo zar Ivan Aleksandar riteneva molto importante sostenere i monasteri?**

*Editto del monastero "S. Vergine Maria in Mesembria"*

“Perciò il mio regno, apprezzando, ..., le divine preghiere più dell'oro e delle pietre preziose, ha voluto il mio regno ed i monaci che abitavano l'onesto monastero della Beata Vergine a Mesembria, ... essere completamente indisturbati (gli stessi monaci), ... e il monastero insieme ai monaci in esso essere liberato da qualsiasi hangar, ... .. e qualsiasi altra afflizione.

†Ivan devoto a Dio re e autocrate di bulgari e greci Aleksandar †”



*Ivan Aleksandar – affresco del monastero di Bachkovo*

**1. Leggi il testo della fonte storica che descrive la battaglia di Rusokastro tra bizantini e bulgari. Trova informazioni su questa battaglia. Quando fu combattuta? Chi erano i sovrani della Bulgaria e di Bisanzio in quel periodo?**

**2. Leggi la fonte storica e descrivi l'atteggiamento dell'imperatore bizantino nei confronti dei bulgari. Di quale pericolo (problema) per i popoli balcanici si rese conto il re bulgaro?**

Niceforo Gregorio "Storia"

“... l'imperatore radunò abbastanza truppe e iniziò una guerra improvvisa e non dichiarata contro i bulgari ... E quando entrò nel territorio nemico, iniziò a devastare e bruciare il paese. Si avviò verso le fortezze, persuadendo alcune di esse ad arrendersi volontariamente. ... Alexandar, troppo amareggiato, mandò all'imperatore una lettera di pace, dichiarando che questo genere di attacco tra i cristiani era un atto indegno. Invece c'era l'opportunità di essere d'accordo l'uno con l'altro e di opporsi insieme agli infedeli.”

## 16. La cultura tra i secoli XIII e XIV

Durante il periodo del Secondo Regno (1186 – 1396) la Bulgaria entrò in un periodo di rinascita culturale. I presupposti per l'ascesa culturale erano comunque già apparsi prima, durante il periodo del dominio bizantino sulle terre bulgare (XI – XII secolo). Le influenze culturali della cultura bizantina (la più grande del suo tempo) sui bulgari arricchirono le tradizioni delle scuole di Preslav e Ohrid nel campo dell'architettura, dell'arte applicata e monumentale, dell'artigianato e della vita in genere.

I cambiamenti nella struttura sociale, che vide lo sviluppo della classe dei commercianti e degli artigiani, portarono alla nascita di alcune città. La maggior parte delle città si trovava in luoghi alti e inaccessibili, con una forte protezione naturale. Le città erano anche i centri del potere laico e spirituale, vi erano infatti il palazzo del sovrano e l'istituzione ecclesiastica; la città era divisa in quartieri abitati da artigiani e mercanti.

La capitale di Tărnovo divenne il centro culturale del Secondo regno bulgaro. Situata sulla collina di Tsarevets, la fortezza dominava la città e offriva una protezione affidabile. Dotata di robuste mura in pietra, fu la prima dell'Impero bulgaro dal 1185 al 1393, comprendente i palazzi reali e patriarcali.

Si istituirono scuole letterarie, tra cui spiccò quella di Tărnovo. Famosi scrittori bulgari crearo-

no opere notevoli. Le opere letterarie risentirono dell'influenza dei canoni ecclesiastici. Nacquero anche opere laiche, testimonianza degli accresciuti interessi intellettuali. La letteratura apocrifa raggiunse un alto grado di diffusione.

Nei monasteri vennero creati manoscritti decorati con bellissime miniature.

A Tărnovo lavoravano numerose botteghe, la cui produzione non era destinata solo alla corte.

Le opere d'arte si conservavano nelle magnifiche chiese di Bojana, dei Santi Quaranta Martiri e dei Ss. Petar e Paolo a Tărnovo e nelle affascinanti chiese scavate nella roccia di Ivanovo. Scolpite in profondità nel fianco della montagna, le chiese di Ivanovo ospitavano una serie di affreschi unici del XIV secolo ed avevano alcune caratteristiche comuni con l'arte del Rinascimento precoce. Il pittore anonimo scelse un nuovo modo, diverso dallo schematico stile dell'epoca, per esprimere le idee del tempo. Quest'arte fu considerata l'inizio del Rinascimento europeo ("i primi germogli" del Rinascimento europeo).

Tali successi furono uno dei fattori che contribuirono alla conservazione della nazionalità e della coscienza bulgara durante tutti i cinque secoli di dominazione ottomana.



*Una parte del Palazzo Reale a Tarnovo*



*Il Salterio di Tomič*



*Un affresco rappresentante Desislava,  
la patrona della Chiesa di Bojana*



*l'Evangelionario  
di zar Ivan Aleksandar*

**Qual è il vantaggio dell'influenza bizantina nell'XI – XII secolo?**

**Come si sono sviluppate le città nel XIII – XIV secolo?**

**Qual è il ruolo della capitale Tarnovo nello sviluppo della cultura?**

**Perché l'arte di questo periodo è considerata prerinascimentale?**

**Progetto: La classe si divide in quattro gruppi.**

Il primo gruppo raccoglie brevi informazioni sulle fotografie delle città e delle fortezze dei secoli XIII – XIV. Il secondo gruppo raccoglie brevi informazioni e fotografie degli scriptoria, degli autori (Patriarca Evtimii, Grigori Zamblak, Konstantin Kostenecki ecc.) e delle opere letterarie. Il terzo gruppo raccoglie brevi informazioni e fotografie delle icone e degli affreschi delle chiese. Il quarto gruppo raccoglie brevi informazioni e fotografie dell'arte delle miniature. Tutti i testi dovranno essere tradotti in italiano. Dai materiali raccolti, si dovrà creare in formato PDF un album (almanacco) intitolato “La cultura del Secondo Regno Bulgaro XIII – XIV secolo”. Se qualcuno avesse relazioni con una scuola in Italia, potrebbe contattarla e inviare questo album.

## 17. La fine del Secondo Regno Bulgaro

Durante il regno dello zar Ivan Aleksandar (1331 – 1371) gli ottomani si stabilirono in Tracia, catturando le fortezze di Tsimpe (1352) e Gallipoli (1354), e successivamente di Adrianopoli (1369), Plovdiv (1370) e Borui (1371).

Dopo la morte dello zar Ivan Aleksandar nel 1371 a Tarnovo salì al potere suo figlio, lo zar Ivan Shishman (1371 – 1395), mentre nelle terre bulgare nord-occidentali regnò l'altro figlio: Ivan Stratsimir.

Il primo serio tentativo di fermare l'invasione ottomana avvenne nel 1371, quando a Chernomen (vicino a Adrianopoli) i fratelli Valkashin e Uglesha persero la battaglia contro gli ottomani. Lo zar di Tarnovo, Ivan Shishman, divenne vassallo del sultano Murad.

Nel 1388, un esercito ottomano di 30 000 uomini

conquistò i territori della Dobrogea. Ivan Shishman lasciò Tarnovo e si trasferì a Nikopol.

Nel 1393 il sultano Bayazid marciò con un enorme esercito verso Tarnovo e assediò la capitale. La difesa sotto il comando del patriarca bulgaro Evtimiy Tarnovski durò tre mesi, ma il 17 luglio 1393, a seguito di un tradimento commesso da uno straniero residente a Tarnovo, la città fu conquistata e la popolazione subì un trattamento atroce; 110 importanti boiardi furono uccisi e il patriarca Evtimii fu esiliato nel monastero di Bachkovo. Nel 1396 furono conquistate la città di Nikopoli e di Vidin, capitale dell'omonimo regno.

Ricerche recenti mostrano che il regno di Vidin durò fino al 1422 sotto il dominio di Costantino e Fruzhin, i figli di Ivan Stratsimir e Ivan Shishman.

Dal commento del monaco Isaia: "... Quando uccisero l'eroico despota Uglescia, i turchi si dispersero e volarono su tutta la terra come uccelli nell'aria. Alcuni dei cristiani furono decapitati, altri furono fatti prigionieri e quelli che rimasero furono uccisi da una morte infelice perché perirono di fame. Tale carestia sorse poi, come non era mai stato fin dalla creazione del mondo ... Non c'era più principe, o condottiero, ... non c'era nessuno che li liberasse e li salvasse ... "

**Trova su internet chi fu il despota Uglesha. A quale evento partecipò? Quale fu il suo destino? Qual è l'emozione principale in questa descrizione? Quali disastri soffrirono i bulgari? Quali sono le conseguenze degli eventi descritti?**



**Metti un segno sulla risposta vero/falso che ritieni giusta.**

Gli Ottomani conquistarono prima Tsimpe e poi Gallipoli.	V	F
Dopo la morte di Ivan Aleksandar, sul trono di Tarnovo salì Ivan Stratsimir.	V	F
La prima resistenza contro l'invasione fu la battaglia nel 1371.	V	F
Lo zar di Tarnovo Ivan Shishman divenne vassallo del sultano Murad.	V	F
Nel 1393 il sultano Bayazid marciò verso Tarnovo e assediò la capitale.	V	F
La difesa della capitale avvenne sotto il comando dello zar bulgaro.	V	F
La città di Tarnovo fu conquistata nel 1396.	V	F
Costantino e Fruzhin erano figli di Ivan Stratsimir e Ivan Shishman.	V	F



*La Battaglia di Nicopoli (1396)*

*Da una lettera scritta da Bartolomeo di Jano 1443.*

“Circa sei anni fa ormai, i turchi hanno rapito più di 400 000 cristiani dalla terra cristiana, li hanno ridotti in schiavitù, hanno distrutto molti dei regni e delle regioni di Serbia, Dalmazia, Transilvania, Bulgaria, Bosnia e soprattutto i regni di Ungheria e Sassonia.”

**Cosa testimonia l'autore della lettera? Quali erano le zone colpite?**

*Le terre bulgare alla metà del XV secolo.  
In quante parti è diviso il territorio bulgaro?*

**Scrivi un saggio sul tema: La tragica resistenza di un popolo.**



## 18. Le terre bulgare sotto il potere ottomano (XV – XVII secolo)

La conquista della Bulgaria da parte dei turchi ottomani fu accompagnata da grandi devastazioni e da un collasso demografico. Lo Stato, l'aristocrazia, il patriarcato bulgaro furono cancellati, i centri culturali e spirituali furono distrutti.

Il sistema politico dell'Impero ottomano era caratterizzato da un forte centralismo. Il sultano era il capo supremo dell'Impero: aveva infatti il ruolo di sovrano, di legislatore e di tribunale supremo.

Il più alto organo consultivo e di governo era il Divan (Consiglio dei ministri), guidato dal Gran Visir. Le forze militari erano composte dall'esercito di Spahi (cavalleria).

Vi era inoltre un esercito privato, nato originariamente come corpo speciale del sultano, chiamato corpo dei Giannizzeri, i cui componenti venivano reclutati fra i cristiani islamizzati.

La base del sistema legale ottomano era la sharia, cioè la legge religiosa.

Nell'impero vigeva il cosiddetto sistema millet, cioè una divisione della popolazione su base religiosa. I millet furono infatti concepiti su base etnico-religiosa: vi era quello dei cristiani armeni (il più numeroso), seguito da quello dei grecoortodossi (i cosiddetti Rūm, di lingua e cultura greca) e degli

ebrei. Il millet dominante fu quello musulmano e non mancarono le discriminazioni, infatti i millet non avevano gli stessi diritti dei musulmani. Una parte dei bulgari fu sottoposta ad una islamizzazione forzata. Periodicamente veniva riscosso il cosiddetto "tributo di sangue": Si trattava di giovani ragazzi islamizzati che, dopo una preparazione speciale, venivano inclusi nei corpi dei Giannizzeri.

I principali gruppi sociali della società bulgara erano le famiglie, i comuni rurali e i quartieri urbani. Un ruolo importante nella vita dei cittadini avevano le corporazioni, cioè associazioni di artigiani. I bulgari erano soggetti a varie tasse, le principali delle quali erano la cosiddetta decima (yuşur) e la tassa generale (cizye).

Il popolo delle terre bulgare dava all'impero la maggior parte dei prodotti agricoli: grano, riso, verdure, ecc. L'allevamento di pecore era molto sviluppato.

Nonostante le devastazioni subite durante la conquista, le città gradualmente divennero centri di produzione e commercio. Vi si svilupparono la lavorazione del ferro e del rame, la ceramica, la lavorazione del legno, la produzione di tessuti e di pelli. In giorni e mesi stabiliti si svolgevano mercati e fiere.

**Quali furono le conseguenze della conquista delle terre bulgare da parte degli Ottomani?**

**Cosa caratterizzava il sistema politico ottomano?**

**Quali erano gli organi di governo dell'Impero ottomano?**

**In base a quale principio fu divisa la popolazione dell'impero?**

**Quali erano i gruppi principali?**

**Che cos'era il "tributo di sangue"?**

**Quali erano i gruppi sociali nella società bulgara del XV- XVII secolo?**

**Quali erano le principali tasse pagate dai bulgari?**

**Quale produzione proveniente dalle terre bulgare era molto importante per l'Impero?**

**Quali attività si svolgevano nelle città?**



*La pratica del devşirme fornì le truppe che costituivano i giannizzeri.*

Documento giudiziario da Sofia emanato da un giudice 27 dicembre 1619.

“Micho, figlio di Yovko, residente nel villaggio di Dragalevtsi, distretto giudiziario di Sofia, ha detto in presenza del proprio figlio Stoyan: ho venduto un prato, due bufali..., 15 pecore e 13 capre, e anche una capanna. Ho ricevuto il prezzo interamente pagato e ho consegnato gli articoli valutati. Da oggi sono di sua proprietà. Può usarli a sua discrezione. “

**Leggi il documento e trai conclusioni sui seguenti argomenti: C'era un sistema giudiziario nell'Impero ottomano? (argomenta la risposta) Quale attività agricola si sviluppava nella regione di Sofia?**

Testimonianza da Charles de Paysonel degli anni '50 – '70 del XVIII secolo.

“La Bulgaria è soprattutto questa parte, che proviene dalle campagne lungo il Danubio, è una fonte inesauribile di cereali. Non a caso i turchi chiamano questo fiume il padre custode di Costantinopoli. “

**In che modo Charles de Paysonel ha valutato l'importanza della regione danubiana per l'economia dell'Impero?**

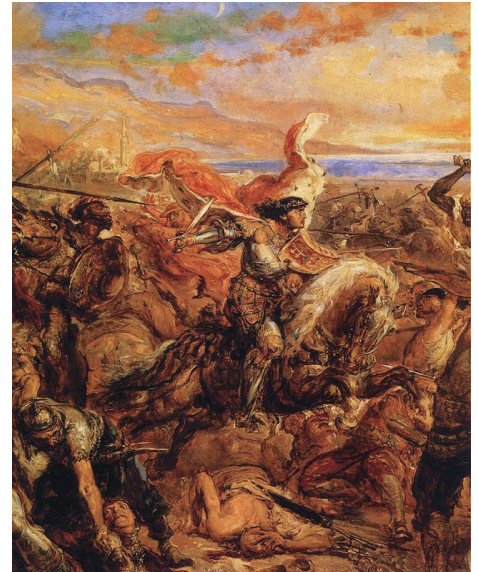
**Quali circostanze rendono difficile la vita dei Bulgari nell'Impero?**

## 19. La Resistenza contro il potere Ottomano

La conquista della Bulgaria medievale non pose fine alla resistenza bulgara contro gli ottomani. All'inizio del XV secolo, scoppiò una rivolta guidata da Costantino e Fruzhin nelle terre bulgare nord occidentali, che fu domata.

La religione e la cultura cristiane unirono il popolo bulgaro e ne conservarono i legami con altri paesi europei. Nel 1443 – 1444 i Bulgari parteciparono alle campagne militari del re polacco Ladislao III Jagellone e del feudatario ungherese Hunyadi. Nella grande battaglia vicino a Varna le truppe cristiane furono sconfitte. Ciò consolidò la posizione degli ottomani nella penisola balcanica.

Un altro metodo di resistenza era rappresentato dal movimento degli aiducchi (o aiduchi). Questi ultimi non ebbero le caratteristiche comuni dei ladri perché difesero i bulgari oppressi dall'arbitrarietà del governo ottomano. Le prime informazioni sugli aiducchi risalgono al 1454. Le canzoni popolari parlano dell'eroismo di famosi aiducchi.



*Ladislao III di Polonia in un particolare della Battaglia di Varna di Jan Matejko, 1879.*

**Completa la tabella dopo aver studiato le rivolte negli anni indicati.**

Anno	Insurrezione	Territorio	Condottiero	Obiettivo	Risultato comune

*Prima rivolta di Tarnovo. Pavel Djordjic al principe austriaco Massimiliano, 1597*

“Theodore Ballina, il primo nobile del sangiacato di Nikopol godeva di una grande influenza tra i cristiani di questo paese a causa della sua nobile origine e della sua dignità. Lui andò dall’arcivescovo di Tarnovo Dionysius Rally per decidere insieme a quell’ultimo in quale modo dovessero agire in una tale situazione così importante. Il signor Theodor Balina girò tutta la Bulgaria ... visitò tutti i villaggi cristiani senza giurare sui sacerdoti e sulle prime e più ricche persone. “

**Di quale personaggio bulgaro si parla nel testo?**

*Il commento di Ivan Stanislavov sulla propria partecipazione alla rivolta di Chiprovtsi:*

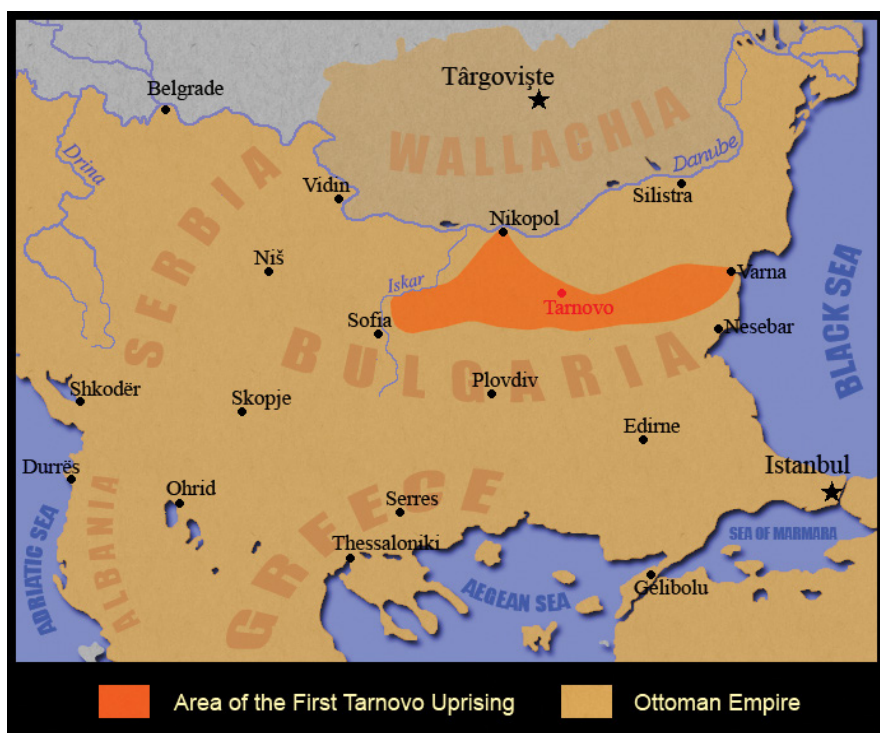
“Più tardi, quando l’esercito dell’imperatore austriaco si ritirò a Belgrado, i bulgari e gli albanesi furono pressati dal forte esercito turco in arrivo, molti furono uccisi, altri furono fatti prigionieri. Privati di tutte le loro ricchezze, si ritirarono in Valacchia e in Transilvania”.

**Quali sono i rapporti tra l’Impero austriaco e quello ottomano alla fine del XVI secolo e alla fine del XVII secolo?**

**In che modo questa circostanza influì sulle lotte dei bulgari?**

**Dove si trasferirono i bulgari sopravvissuti alla rivolta di Chiprovtsi?**

**Quali comunità hanno oggi i loro discendenti?**



*Il territorio della Prima insurrezione di Tarnovo*

1762

- Paisij scrive “Storia slavo-bulgara”

1824

- Petar Beron pubblica l’ “Abbecedario col pesce”

1835

- Vassil Aprilov fonda la prima scuola laica

1869

- Fondazione del Comitato Centrale Rivoluzionario Bulgaro

1870

- Il Riconoscimento della Chiesa nazionale ortodossa bulgara

1873

- La morte di V. Levski

1876

- L’insurrezione di Aprile

1878

- Il Trattato di San Stefano

## 20. L'inizio del Rinascimento Bulgaro

Il Rinascimento bulgaro cominciò all'inizio del XVIII secolo e durò fino alla Liberazione. Il processo di rinascita si svolse sotto il potere politico straniero. Le terre bulgare restarono isolate rispetto allo sviluppo dell'Europa moderna ed è per questo che, in questa zona, l'inizio del cambiamento avvenne relativamente più tardi, quando in alcuni paesi europei il Rinascimento aveva lasciato gradualmente il posto all'Illuminismo.

Nelle terre bulgare la fine del feudalesimo e il consolidamento del capitalismo erano ormai maturati. Durante il XVIII sec. ebbero luogo profondi mutamenti economici e sociali.

Nei villaggi apparvero grandi possedimenti agricoli, in cui veniva utilizzato il lavoro dei salariati, la cui produzione era destinata al mercato.

Nelle città l'artigianato, il commercio e la manifattura si svilupparono rapidamente. Nel 1836 venne aperta a Sliven la prima fabbrica tessile.

I mercanti bulgari stabilirono le loro botteghe all'estero. La banca ottomana ebbe le sue filiali a Russe, Varna, Sofia e Plovdiv. Furono costruite le ferrovie Russe – Varna e Istanbul – Belovo.

Questo sviluppo del capitalismo contribuì all'arricchimento della società bulgara. Apparve la nuova classe borghese, che era la più attiva e desiderosa di un cambiamento.

Nonostante i tentativi di alcuni sultani di realizzare delle riforme, l'Impero Ottomano rimase arretrato. Questa situazione aumentò le contraddizioni con la società bulgara in via di sviluppo.

**Guarda le foto nel link sottostante e rispondi:**

<https://photos.app.goo.gl/EVv3ogLjBoGN6XSg9>

I rappresentanti di quale classe abitano gli edifici nelle foto 1, 2, 3, 4, 5? Con quale attività sono diventati ricchi? Descrivi l'aspetto delle case. Descrivi gli interni delle case. Quali oggetti usano i proprietari? (foto 8, 9, 10, 11, 12)

Indovina a cosa serve l'edificio nelle foto 6 e 7.

Descrivi l'abbigliamento dei ricchi abitanti delle città (foto 13, 14). Quali strumenti musicali usano? (foto 15, 16)

A quali classi appartengono le persone che vedi nell'ambiente della foto 17? Di quali attività testimoniano gli oggetti nelle foto 19, 20, 21?

In quali mestieri vengono utilizzati gli strumenti nelle foto 22 e 23?

## 21. I primi esponenti dell'idea nazionale

Il primo ideologo del Rinascimento fu Paisij Hileendarski (1722 – 1798) che nel 1762 scrisse la “Storia slavo-bulgara”; un appello al popolo bulgaro di conservare la propria lingua e la propria coscienza nazionale. Spinto dal patriottismo e dalla preoccupazione per il destino dei bulgari e della lingua bulgara, con l'aiuto del suo “libricino”, descrisse il glorioso passato di questo popolo. In questo modo cercò di risvegliarne la coscienza nazionale e di suscitare sentimenti di orgoglio e di appartenenza alle loro radici culturali.



“Storia slavo-bulgara” – copia di Doyno Gramatik (1784)

Avendo compreso molto bene lo stato della società, lui stabilì tre compiti principali: una nuova educazione moderna, una chiesa bulgara indipendente e la liberazione politica.

La sua “Storia slavo-bulgara” influì fortemente sullo sviluppo del movimento di liberazione nazio-

nale. Durante la prima metà del XIX secolo, in Bulgaria si diffuse una vasta attività istruttiva e culturale e si affermò un movimento per l'indipendenza della chiesa e la lotta decisiva per la liberazione e restaurazione di uno stato nazionale.

Sofronij Vrachanski (1739 – 1813) seguace di Paisij, nel 1765 eseguì la prima copia della sua storia. Consigliò ai bulgari di prendere come esempio i popoli illuminati, di aprire scuole in cui si potesse educare attraverso un insegnamento laico. Il vescovo Sofronij giunse alla conclusione che era necessario che i bulgari leggessero in una lingua che potessero capire, perciò tradusse e pubblicò “Nedelnik” (1806), il primo libro stampato in lingua bulgara moderna.



Sofronij ritenne che nell'Impero russo andasse definita una regione autonoma bulgara, con autonomia ecclesiastica e con garanzie di iniziativa economica. L'idea di S. Vrachanski fu il primo programma per risolvere la questione politica bulgara.





La copertina di “Nedelnik”



Pavao Vitezović – *Stemmatografia* (1701)

### Discuti:

1. Perché nel XVII secolo c'era interesse per gli stemmi bulgari?
2. Cosa spinse Paisij a scrivere la “Storia slavo-bulgara”?
3. Secondo Paisij, quali erano i tre problemi più importanti che i bulgari dovevano risolvere durante il Rinascimento?
4. Leggi la “Storia slavo-bulgara” e indica quello che descrive l’influenza delle idee dell’Illuminismo.
5. Perché Paisij è chiamato “il fondatore del Rinascimento bulgaro”?
6. Cosa vuole ottenere Sofronij con la sua richiesta all’Impero russo?

<https://www.youtube.com/watch?v=C234StmYQ7U>

## 22. La scuola moderna bulgara

Nel XV – XVIII sec. le uniche scuole nelle terre bulgare fossero le scuole-celle (cioè scuole elementari in un convento o in una chiesa a carattere ecclesiale-religioso). Gli insegnanti erano principalmente monaci e sacerdoti. La formazione si svolgeva in una piccola stanza senza condizioni di base. Il processo di apprendimento mirava a fornire competenze semplici nella lettura, nella scrittura, nel canto in chiesa e un po' di aritmetica.

Non c'erano curricula, libri di testo o sussidi didattici: ogni insegnante insegnava ciò che trovava adeguato. Tuttavia, le scuole-celle svolsero un ruolo importante e degno di riconoscimento nell'alfabetizzazione dei bulgari.

Con lo sviluppo dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura e con l'arricchimento della società bulgara, si sentì la necessità di un nuovo tipo di educazione che fornisse conoscenze sul mondo, utili per l'attività della borghesia. I bulgari più ricchi iniziarono a mandare i propri figli a studiare nelle scuole greche ed ellenico-bulgare (miste), che erano sì moderne, ma gli insegnamenti avvenivano in lingua greca e, insieme alla lingua, venivano trasmesse cultura e tradizioni greche. La mancanza della lingua bulgara e della storia bulgara tra le materie

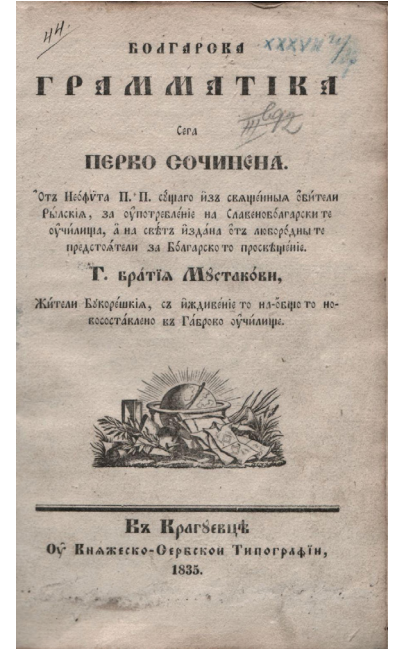
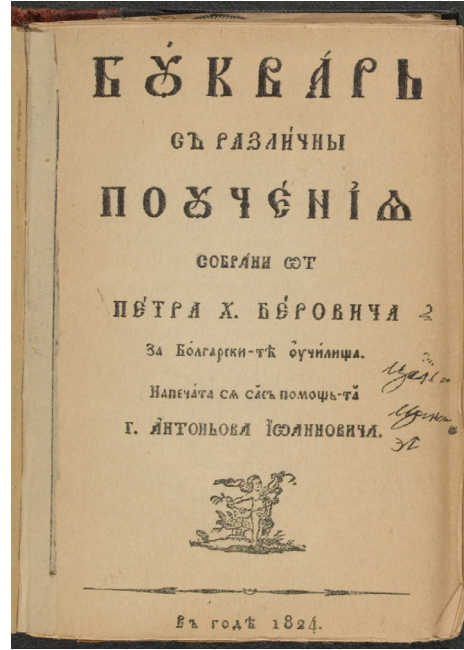
studiate comportava un grande rischio di denazionalizzazione.

C'era perciò un grande bisogno di creare scuole bulgare moderne. Nel 1824 Petar Beron pubblicò il suo "Abbecedario col pesce" per rispondere al desiderio di un'istruzione laica, manifestato dai nuovi ambienti sociali che si erano formati nel Paese. Una tale istruzione fu richiesta dal sorgere dell'industria e del commercio.

Nel 1835, nella città di Gabrovo, Vassil Aprilov fondò la prima scuola laica, dove vennero istruiti migliaia di giovani bulgari. Nelle città e nei paesi cominciarono a sorgere scuole e case "di lettura" con le rispettive biblioteche e compagnie filodrammatiche. Vennero istruiti insegnanti, vennero acquistati libri, si tennero conferenze, si dettero rappresentazioni. Così l'istruzione assunse un carattere democratico. Nel 1876, in Bulgaria esistevano oltre a 1500 scuole primarie, molte delle quali erano con una classe sola. In tal modo il popolo bulgaro conservò le proprie tradizioni letterarie e artistiche e, nonostante gli ostacoli creati dalle autorità ottomane, riuscì a superare l'oppressore nel suo sviluppo culturale.

### Rispondi alle domande:

1. In quali condizioni si sviluppò l'educazione bulgara nel XV – XVIII sec.?
2. Perché le scuole-celle non corrispondevano alle esigenze moderne?
3. Qual è il legame tra lo sviluppo economico delle terre bulgare e lo sviluppo dell'istruzione?



4. Quali dettagli del quadro suggeriscono che Petar Beron sia una persona illuminata?
5. Descrivi la connessione tra lo sviluppo dell'istruzione e il movimento di liberazione nazionale.
6. Dov'erano pubblicati "l'Abbecedario col pesce" di Petar Beron e la "Grammatica bulgara" di N. Rilski? Perché la maggior parte dei libri venivano stampati all'estero in questo periodo?

## 23. Il movimento verso una Chiesa indipendente e la formazione dell'Esarcato bulgaro

Uno degli obiettivi più importanti fissati da Paisii per i bulgari fu la lotta per l'indipendenza della chiesa bulgara. Durante l'invasione ottomana, i conquistatori distrussero i templi cristiani, il clero fu perseguitato e alcune chiese furono trasformate in moschee. Il Patriarcato bulgaro cadde in rovina. La Chiesa bulgara venne sottomessa alla Chiesa greca, che già dal XVIII secolo perseguiva una politica di ellenizzazione dei bulgari.

Nelle chiese furono introdotti sacerdoti greci, furono distrutti libri di grande valore per cancellare la memoria storica e il popolo bulgaro fu costretto a pagare imposte e tasse.

Iniziò la lotta per una chiesa bulgara indipendente. Negli anni '20 e '30 in alcune città sorsero proteste contro i vescovi greci. La città di Costantinopoli divenne il centro della lotta, dove i bulgari otten-

nero il diritto di avere la propria chiesa, le proprie scuole, la propria comunità ecclesiale e di pubblicare un giornale.

Dopo la guerra di Crimea (1853 – 1856) iniziò la seconda fase, con un movimento più massiccio e radicale. Il 3 aprile 1860, durante la liturgia pasquale a Costantinopoli, Hilarion Makariopolski non pronunciò il nome del patriarca greco, gesto che equivaleva a dichiarare che i bulgari non ne avrebbero più riconosciuto l'autorità. Seguì un periodo di proteste più radicalizzate in tutte le regioni bulgare. Il 28 febbraio 1870, con il decreto del sultano Abdul Aziz, l'Esarcato bulgaro fu riconosciuto come organizzazione nazionale della Chiesa ortodossa bulgara. Questo significò la vittoria dei bulgari e il riconoscimento della nazione bulgara.

**Quali sono gli argomenti legali dei bulgari nella lotta per una chiesa indipendente?** (Guarda il brano dell'Hatt Hümayun noto anche come editto di riforma o decreto di riforma imperiale)

*Da "Hatt-ı Hümayun" – 1856*

“Dato che tutte le religioni sono e saranno liberamente esercitate nei miei possedimenti, nessun suddito del mio impero sarà limitato nell'esercizio della fede che professa, e non sarà in alcun modo disturbato a questo riguardo. Nessuno sarà obbligato a cambiare la propria religione”.



*Da “Esposto” di Neofit Bozveli alla Sublime porta:*

“Se la Sublime porta permetterà ai bulgari di avere la loro gerarchia e il loro clero, vincerà la loro infinita gratitudine... Se la Sublime porta darà piena libertà ai bulgari ad aprire scuole nazionali, il clero bulgaro sradicherà per un po’ la politica greca... Se la Sublime porta permetterà la stampa di libri bulgari nel paese stesso, fermerà l’importazione di libri stampati a Odessa, Bucarest, Atene, ecc., le cui conseguenze sono molto tristi. E infine, se nelle città bulgare si istituiranno tribunali composti da musulmani e bulgari il popolo potrà difendersi dagli intrighi greci...”

**Quali sono le richieste dei bulgari rivolte alla Sublime porta? Perché, secondo Bozveli, le conseguenze della stampa di libri all’estero sono “molto tristi”?**

**Di cosa soffre la società bulgara secondo il testo?**

**Quali sono le conseguenze della conquista delle terre bulgare da parte degli ottomani riguardo alla chiesa?**

**Qual è la politica del Patriarcato greco nei confronti dei bulgari? Perché questa politica è una minaccia per i bulgari?**

**Quali sono le prime manifestazioni delle lotte ecclesiastiche?**

**In che modo è diverso il movimento dopo la guerra di Crimea (1853 – 1856) ?**

**Qual è il significato di ciò che accadde il 3 aprile 1860?**

**Qual è il significato storico del decreto del Sultano del 28 febbraio 1870?**



**Attività:** Trova informazioni e scrivi una breve relazione su Neofit Bosveli, Hilarion Makariopolski e Stefan Bogoridi.

## 24. Spiritualità e cultura tra XV – XVII secolo

Dopo la caduta della Bulgaria sotto il dominio ottomano, il Patriarcato di Tarnovo venne annientato. Nel 1767 vennero aboliti anche il Patriarcato serbo di Pec e l'Arcivescovado di Ohrid. La popolazione cristiana ortodossa nei Balcani fu sottoposta al dominio del Patriarcato di Costantinopoli, che ne dirigeva e controllava la vita religiosa.

Lo stato del basso clero non differiva da quello dei contadini poveri. I sacerdoti non avevano un posto dove studiare e l'Ortodossia era confessata a livello familiare.

Dopo la conquista ottomana, il ruolo dei monasteri aumentò notevolmente. I monasteri mantennero in vita le scuole e preservarono la tradizione educativa. Rimasero l'unico istituto in grado di proteggere l'arte e la cultura nella società. I monaci scrissero, copiarono e distribuirono libri. I monasteri furono un luogo di culto per i bulgari. Il contributo più importante alla conservazione della spiritualità fu dato dai monasteri di Zografski, di Rila, di Bachkovo, di Trojan ed altri.

Il XVII secolo fu notevole per le manifestazioni letterarie ed educative dei cattolici bulgari, fra i quali vi furono illuministi come Petar Bogdan, Pe-

tar Parchevich, Filip Stanislavov ed altri. Influenzati dal Rinascimento e dal loro studio in Italia, diffusero l'educazione tra la gente. Nel corso del XVII secolo, grazie all'attività dei missionari francescani, ogni anno sei bambini bulgari andavano a studiare in un collegio italiano a Loreto, altri a Napoli, Firenze e Roma, in istituzioni tedesche e polacche.

Nella scuola letteraria di Chiprovtsi fu creata un'originale cultura cattolica bulgara. Petar Bogdan è l'autore di "Storia della Bulgaria", scritto circa 100 anni prima della storia di Paisii. Philip Stanislavov nel 1651 pubblicò a Roma "Abagar", il primo libro stampato bulgaro.

Un ricco patrimonio culturale del XV – XVII secolo sono i canti popolari, le leggende, i racconti e i proverbi.

La vita spirituale dei bulgari superò dure prove e dimostrò la vitalità della cultura cristiana. Le tradizioni culturali vennero preservate, ma il rinnovamento con le nuove tendenze fu un processo lento. Presso la gente, questa cultura preservò l'autocoscienza etnica e la fede della popolazione bulgara.

**Perché nel XV – XVII secolo i monasteri rimasero l'unico luogo dove la tradizione letteraria dei bulgari non fu persa?**

**In che modo il Rinascimento europeo influì sulla vita spirituale dei cattolici bulgari?**

È una coincidenza che tra i cattolici bulgari fosse scoppiata una delle più grandi rivolte anti-ottomane – la rivolta di Chiprovtsi? Giustifica la tua risposta.

**Quali sono le fonti che danno il ricco contenuto dei canti popolari, delle leggende, dei racconti e dei proverbi?**

**Leggi l'articolo e rispondi alla domanda: qual è il significato della “Storia” di Petar Bogdan?**

<https://www.agenziaitaliabulgaria.com/index.php/component/content/article/93-storia/336-bulgaria-il-piu-antico-manoscritto-bulgaro>



*Il monastero di Glozhene*

**Progetto:** Nella tua regione, ci sono monasteri risalenti al periodo che va dal XV al XVII secolo? Fai delle ricerche! Aggiungi brevi informazioni relative alle foto scattate dai conventi. Dai al tuo lavoro il formato di una guida turistica.

## 25. Il movimento di liberazione nazionale

Le rivolte dei bulgari contro il dominio ottomano scoppiarono dopo un lungo periodo di violenza e d'arbitrio, di aumento delle tasse e di continue guerre degli stati contro l'Impero ottomano. Tutte le rivolte ebbero un esito tragico, perché si svolsero senza nessuna preparazione, senza un piano d'azione e senza un'idea di cosa avrebbe riservato il futuro in caso di successo.

Dopo la guerra di Crimea (1853 – 1856), la crisi dell'Impero ottomano si approfondì. Le contraddizioni tra la società bulgara in via di sviluppo e lo Stato ottomano si intensificarono. Il movimento di liberazione nazionale raggiunse una nuova fase: si trasformò in un movimento organizzato.

All'estero nacquero delle organizzazioni che immaginavano la liberazione nazionale in tre modi:



*Il sigillo di CRCB*

attraverso le riforme del sultano per portare all'autonomia e poi all'indipendenza dello Stato bulgaro;

attraverso una guerra contro l'impero ottomano, che avrebbe portato alla liberazione dei bulgari;

attraverso la lotta armata.

Georgi Rakovski fu il primo a creare organizzazioni radicali e a fare piani per le azioni armate. Addestrò due legioni di giovani bulgari a Belgrado (1862, 1867) e inviò diversi distaccamenti a sud del Danubio.



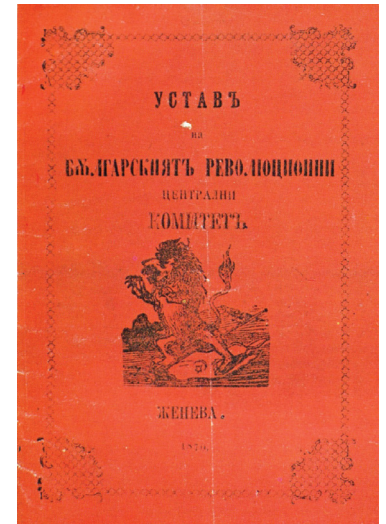
I suoi seguaci Vasil Levski e Lyuben Karavelov furono tra i fondatori del Comitato Centrale Rivoluzionario Bulgaro (o Il Comitato Rivoluzionario Centrale Bulgaro – CRCB) a Bucarest, che organizzò e condusse la lotta fino alla morte di Levski (1873). Allo stesso Comitato partecipò attivamente anche Hristo Botev.



Indaga sui legami tra il movimento di liberazione nazionale bulgaro e il movimento garibaldino per l'unità d'Italia.

Trai le conclusioni appropriate.

<http://www.desant.net/show-news/25841> Un documento originale degli archivi di Georgi Rakovski – una lettera a lui indirizzata di Giuseppe Garibaldi, che parla di unificazione e cooperazione per scuotere il giogo dei tiranni e conquistare la libertà. Tale è l'idea di Rakovski di creare un'alleanza balcanica contro il nemico comune. Il documento proviene dal fondo della Biblioteca Nazionale.



<https://docs.google.com/presentation/d/1nKdIPwd3XdLEnpw46WBMksjoQQMmMnk1/edit#slide=id.p1>

**Visualizza la presentazione e compila la tabella.**

	Modalità di liberazione (pacificamente, attraverso la rivoluzione, gli aiuti esteri)	Quali classi parteciperanno?	Organizzazioni e giornali	Che tipo di paese dovrebbe essere la Bulgaria libera?
<b>Georgi Rakovski</b>				
<b>Lyuben Karavelov</b>				
<b>Vassil Levski</b>				
<b>Hristo Botev</b>				

## 26. L'Insurrezione di Aprile

La morte di Levski causò difficoltà serie e profonde nel movimento rivoluzionario. Nel 1875 scoppiò una rivolta in Bosnia ed Erzegovina e la crisi orientale si intensificò.

Nella città rumena di Giurgiu, un gruppo di patrioti istituì un comitato per elaborare un piano di insurrezione. Il paese fu diviso in distretti rivoluzionari e furono nominati organizzatori chiamati "apostoli". La preparazione dell'insurrezione non si organizzò in tutte le aree ed in alcuni territori fu insufficiente.

La rivolta scoppiò prematuramente a Koprivshtitsa il 20 aprile 1876. Il centro principale fu la città di Panagyurishte, dove si trovava la Sede generale del IV distretto. Ci furono combattimenti in alcune zone intorno a Plovdiv, Tarnovo, Gabrovo e Troyan. Nonostante l'eroico sacrificio degli insorti, l'enorme disuguaglianza delle forze e degli armamenti determinò l'esito della lotta.

Le atrocità a cui erano stati sottoposti i bulgari causarono malcontento civile in molti paesi. La risoluzione della "questione bulgara" diventò inevitabile.



Indicare i tipi di armi usate dai ribelli. A cosa servono gli oggetti contrassegnati dal numero 1?



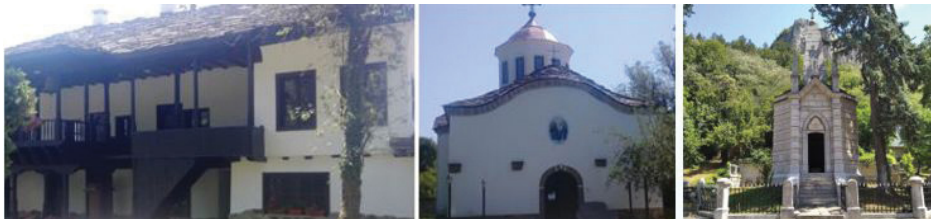
**Come interpreti la frase scritta da Ivan Vazov: "Nell'arco di qualche giorno il popolo crebbe di alcuni secoli!"?**



Cosa sai di Raina Popgeorgieva? Indaga sulla sua vita! Perché le sono stati assegnati così tanti ordini? Indaga sulla vita e sul destino dei suoi figli e tra i conclusioni sull'atteggiamento in alcuni casi nei confronti degli eroi della Bulgaria.



*Il monastero di Sokol vicino a Gabrovo*



*Novo Selo – il monastero “S. Trinità “, il memoriale nel monastero di Dryanovo*

Indaga e racconta quali eventi, durante l'Insurrezione di aprile, sono legati a questi monasteri.

**Racconta in breve cosa sai di: Georgi Benkovski, Panaiot Volov, Stefan Stambolov, Todor Kableskov, Vasil Petleshkov, Zahari Stoianov**

**Discussione: l'Insurrezione di aprile fu soppressa. Raggiunse il suo scopo?**

## 27. La guerra di Liberazione russo-turca (1877 – 1878)

Le rivolte anti-turche dei serbi di Erzegovina (1875) e dei bulgari (aprile 1876), insieme alla guerra anti-ottomana di Serbia e Montenegro (giugno 1876) provocarono l'intervento della Russia nell'area balcanica.

Le fonti diplomatiche inglesi testimoniano di gravi massacri compiuti da esercito e milizie ottomane, le così dette basci-buzuk (le "teste matte"), ai danni della popolazione civile bulgara, soprattutto attorno a Philippopolis (Plovdiv) e, ancora di più, a Batak. Si parla di 12.000, 15.000, 30.000 vittime, di 5.000 nella sola Batak secondo il corrispondente del "Daily News" Januarius MacGahan.

G. Garibaldi spedì un telegramma da Caprera, O. Wilde scrisse un sonetto, Molte altre celebrità come V. Hugo, C. Darwin, Dostoevskij, Tolstoj, Turgenev espressero il loro sostegno ai bulgari.

Dopo che tutte le possibilità per una soluzione pacifica della "questione bulgara" erano state esaurite, il 12 aprile 1877, la Russia dichiarò guerra e le sue truppe entrarono nel sud del Danubio. Determinanti per la vittoria furono le battaglie vicino a Stara Zagora, Shipka e Plevna. In ausilio alle truppe russe si formò un reparto militare, detto degli

"Opalcenzi". Nei combattimenti presso Shipka, che sono di un'importanza decisiva per la guerra in generale, i volontari bulgari manifestarono audacia ed eroismo straordinari, difendendo il passo, i Balcani, la Bulgaria.

Il trattato di Santo Stefano (il 3 marzo 1878) fece nascere una "grande Bulgaria" con Misia, Tracia, Macedonia e sbocco sul Mar Egeo. I territori della Bosnia ed Erzegovina rimasero sotto il controllo della Turchia. La Serbia, il Montenegro e la Romania acquistarono piena indipendenza dalla Turchia. Con la pace di Santo Stefano la Russia ampliò la sua sfera d'influenza in Europa in tutti i Balcani.

Il Congresso di Berlino (giugno 1878), guidato da Bismarck, stabilì che la Bulgaria fosse privata della Macedonia e dell'accesso al Mar Egeo, che la Bosnia e l'Erzegovina fossero affidate a Vienna, che la Bessarabia passasse dalla Romania alla Russia e che la Grecia ottenesse la Tessaglia.

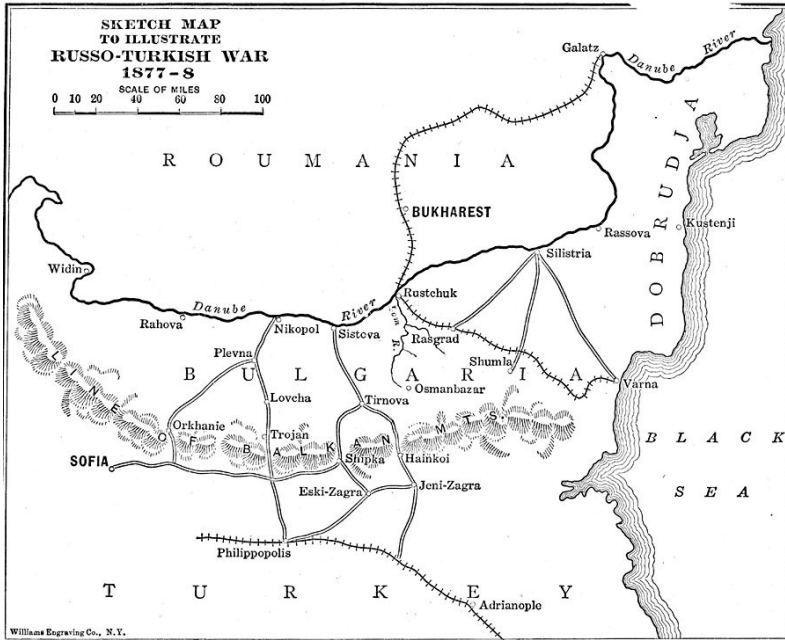
Segui sulle mappe i confini della Bulgaria (secondo la pace di Santo Stefano e il trattato di Berlino)

**Quali furono le ragioni della guerra russo-turca del 1877 – 78?**

**Perché la battaglia del passo di Shipka fu così importante per l'esito della guerra?**

**In che modo i bulgari presero parte a questa guerra e collaborarono con l'esercito russo?**

**Quale fu il significato dell'esercito dei bulgari volontari (Opalcenzi) in un'unità militare separata con la propria bandiera?**



**Vedi la mappa:** “La zona delle operazioni a sud del Danubio”. Quali sono le direzioni principali dell’offensiva dell’esercito russo? Indicare dove si sono svolte le principali battaglie della guerra.

Dal Trattato di Berlino:

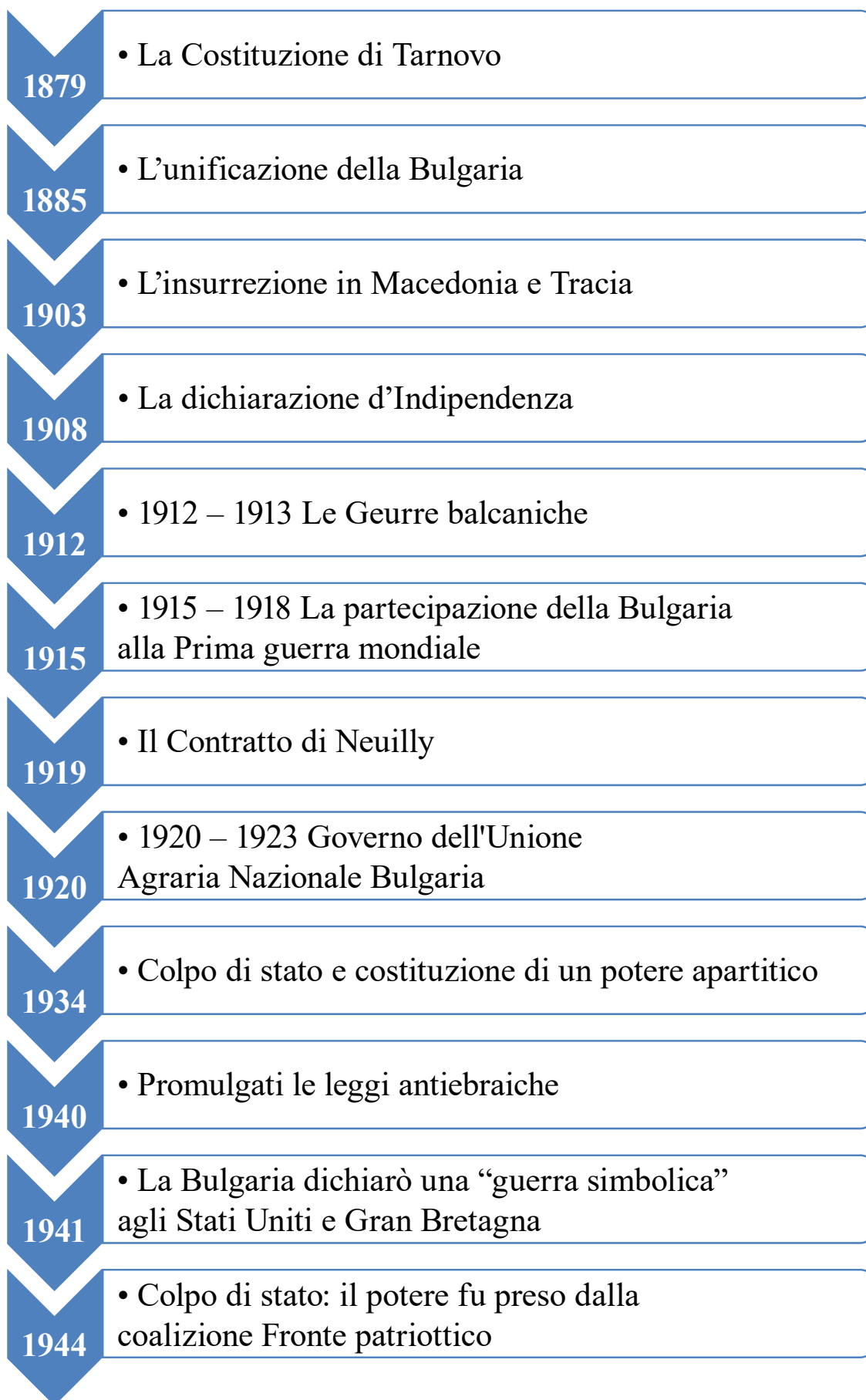
“Art. 1. La Bulgaria è costituita in Principato autonomo e tributario sotto l’alta sovranità di S. M. Imperiale il Sultano [turco]; essa avrà un governo cristiano e una milizia nazionale.

Art. 13. È formata a Sud dei [Monti] Balcani una provincia che prenderà il nome di “Rumelia orientale” e che resterà posta sotto l’autorità politica e militare diretta di S. M. Imperiale il Sultano, in condizioni di autonomia amministrativa. Essa avrà un governatore generale cristiano. “

**Quali differenze trovate tra lo statuto del Principato e della Rumelia orientale nel Trattato di Berlino? Formula la tua definizione del termine “Questione nazionale bulgara”.**



*Cosa simboleggia ciascuna delle figure nel dipinto di N. Pavlovich?*



## 28. La creazione del Principato di Bulgaria

Durante la guerra russo-turca del 1877 – 1878 fu istituito un governo provvisorio: L'Amministrazione provvisoria russa. Gli obiettivi principali dell'Amministrazione temporanea russa furono quelli di prepararsi per una rinascita dello Stato bulgaro e di mettere le basi per le istituzioni più importanti. Secondo il Trattato di Berlino il governo temporaneo russo ebbe validità di nove mesi.

Furono create suddivisioni amministrative (8 губерния e 56 province), fu formato l'esercito bulgaro, fu aperta una scuola militare, fu istituita la polizia, fu avviata la riforma fiscale, furono aperti licei, ospedali, la Biblioteca nazionale e la Banca nazionale di Bulgaria con 2 milioni di BGN di capitale.

A Tarnovo venne convocata un'Assemblea costituente in cui si tennero controversie su alcune questioni fondamentali. Si formarono i primi due partiti politici: conservatori e liberali. Il 16 aprile 1879 fu adottata la Costituzione del Principato di Bulgaria.

La costituzione di Tarnovo è una delle più democratiche al mondo. Secondo il testo della Costi-

tuzione, la Bulgaria è “una monarchia ereditaria e costituzionale, con rappresentanza nazionale”.

L'Assemblea Costituente si trasformò in Grande Assemblea Nazionale per eleggere il primo principe.



Al trono della Bulgaria salì l'aristocratico tedesco di origine veronese Aleksandar Battenberg.

**Spiega l'importanza di ogni istituzione creata dal governo russo provvisorio. Qual è la continuità con gli ideali del Rinascimento nei primi anni della Bulgaria libera? Perché la Russia permise ai bulgari di avere una costituzione liberale?**

Da “La costituzione di Tarnovo “

57. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzioni di classe

67. I diritti di proprietà sono inviolabili.

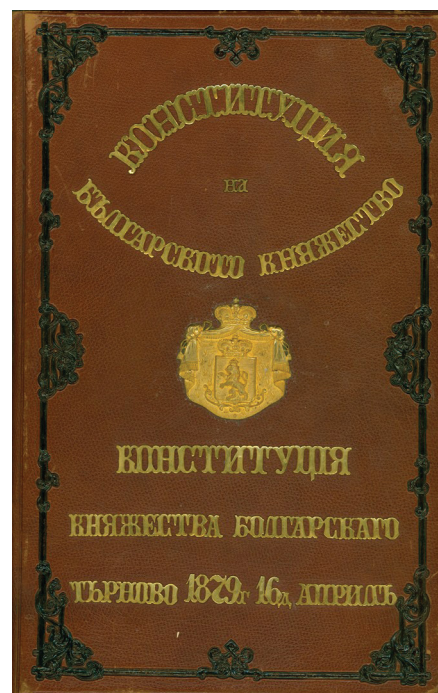
78. L'istruzione è gratuita e obbligatoria per tutti i cittadini...

79. La stampa è libera, cioè non può essere soggetta a censure.

82. I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi per discutere di qualsiasi questione...

83. I cittadini bulgari hanno il diritto di costituire società senza alcuna decisione preventiva a condizione che lo scopo e i mezzi di queste società non causino danni...

**Scrivi sul quaderno: Quale principio dell'Illuminismo è racchiuso nel testo sopra citato? Quali diritti prevede la Costituzione per i cittadini?**



“149. Il potere esecutivo sotto la supervisione e direzione del principe (art. 12) spetta ai ministri e ai loro consigli. “

**Sostituire ai puntini le parole mancanti:**

Il Potere legislativo appartiene a \_\_\_\_\_ e il potere giudiziario a \_\_\_\_\_

**Quali sono i principi che la Costituzione difende? (Segna a fianco V vero o F falso)**

La democrazia	V	F
Il diritto al lavoro	V	F
La guerra	V	F
Il diritto all'istruzione	V	F

L'unità dello Stato	V	F
La censura	V	F
I privilegi	V	F
Il diritto di riunirsi	V	F



## 29. Il principe Aleksandar I ed i partiti politici

Nei primi anni della Liberazione, la vita politica del Principato fu segnata dalle aspre lotte tra la fazione liberale e quella conservatrice. I liberali rappresentavano gli interessi dei piccoli e medi proprietari, mentre i conservatori erano i rappresentanti dei grandi proprietari, che costituivano una piccola parte della società bulgara. Le elezioni furono vinte dai liberali, ma il principe simpatizzava con i conservatori, ed i primi due governi, in violazione delle regole, furono formati dai conservatori.

Todor Burmov (dal 5 luglio 1879 al 24 novembre; Il Partito Conservatore)

Metropolita Climent (dal 24 novembre 1879 al 26 marzo 1880; Il Partito Conservatore)

Solo dopo la terza elezione, fu nominato un governo liberale, guidato da Dragan Tsankov (26 marzo 1880 – 28 novembre 1880). Per disaccordi con il principe, il primo ministro fu sostituito da Petko Karavelov.

A Battenberg non piacquero i principi libera-

li contenuti nella Costituzione. Con il supporto dell'imperatore russo Aleksandar III e con l'aiuto del ministro della guerra russo (il generale Ernroth) e del partito conservatore, Battenberg rovesciò il governo liberale di Petko Karavelov. La Costituzione di Tarnovo fu immediatamente sospesa ed il principe bulgaro ottenne l'autorizzazione di regnare senza costituzione. Il paese fu diviso in cinque province, ciascuna retta da un commissario straordinario, che godeva di poteri quasi illimitati. I diritti umani furono calpestati e Battenberg affidò il Governo ad un altro ministero. Il 1 luglio 1881 fu convocata a Svihtov la Seconda Grande Assemblea Nazionale e il principe ottenne la possibilità di governare lo Stato per sette anni con poteri straordinari.

L'abolizione della costituzione causò l'insoddisfazione del popolo, infatti si svolsero manifestazioni e proteste. Ciò costrinse il principe, il 6 settembre 1883, a ripristinare la costituzione di Tarnovo.

**Discuti sul testo qui sopra. Quali violazioni della Costituzione furono commesse?**

**Sospensione della Costituzione:**

“I. Il principe bulgaro Aleksandar I ottenne poteri straordinari per sette anni

Sua Altezza potrà quindi emanare decreti che istituiscono nuove istituzioni (il Consiglio di Stato), introducendo miglioramenti in tutti gli enti del governo interno e assicurando che il governo svolga i suoi compiti su base regolare. “

Ci fu un'opinione secondo la quale i bulgari non erano pronti per un governo democratico. Tenendo conto degli eventi che circondano il regime dei poteri, tra le tue conclusioni sulla maturità politica della società bulgara.

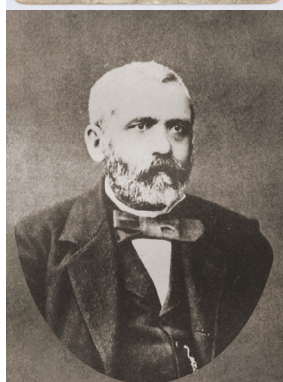


Trova informazioni e scrivi un rapporto sulla carriera politica e il contributo dei cosiddetti “costruttori della moderna Bulgaria”.

*Todor Burmov* \_\_\_\_\_



*Metropolita Clemente (Vassil Drumev)* \_\_\_\_\_



*Dragan Tsankov* \_\_\_\_\_



*Petko Karavelov* \_\_\_\_\_

## 30. L'Unificazione della Rumelia Orientale con il Principato di Bulgaria



Il Congresso di Berlino del 1878 divise le terre bulgare in diverse parti. La suddivisione della Bulgaria portò alla cosiddetta “questione nazionale”: vi furono infatti territori come la Rumelia orientale, la Macedonia, la Tracia orientale e la Tracia egea, abitati da popolazioni bulgare, ma che rimasero nei confini dell'impero ottomano, quindi di fatto, fuori dai confini della Patria.

Nel 1880 fu istituito il Comitato rivoluzionario centrale segreto bulgaro (BSRC), il cui obiettivo principale fu quello di unire il Principato con la Rumelia orientale.

Nel febbraio 1885, il BSRC fu guidato da Zahari Stoyanov, che sostenne l'idea che l'Unificazione si dovesse realizzare sotto lo scettro del principe Aleksandar Battenberg. Il ruolo del principe bulgaro fu decisivo, perché se lui, come vassallo dell'Impero ottomano, avesse rifiutato di riconoscere l'Unio-

ne, l'iniziativa avrebbe perso di significato ed sarebbe stata destinata al fallimento.

Dopo i preparativi, il 6 settembre 1885, diversi distaccamenti entrarono a Plovdiv. Il governatore regionale della Rumelia orientale, Gavril Krastevich, fu arrestato. Fu formato un governo provvisorio. Due giorni dopo, Battenberg, con un manifesto, confermò l'annessione della provincia e accettò di essere il principe della Bulgaria settentrionale e meridionale.

La Russia non sostenne l'atto del 6 settembre e ordinò a tutti i suoi ufficiali di lasciare la Bulgaria. La Serbia dichiarò guerra alla Bulgaria, ma dopo le gloriose battaglie vicino a Slivnitsa, Gurguliat, Breznik, i serbi furono sconfitti. La guerra serbo-bulgara fu la prima guerra in difesa degli ideali nazionali dopo la Liberazione e, grazie alla vittoria, le potenze europee riconobbero l'unificazione della Bulgaria.

Dopo una lunga lotta diplomatica, alla Conferenza degli Ambasciatori di Costantinopoli (1885 – 1886), nel 1886 fu firmato un accordo bulgaro-turco con il quale l'Unificazione della Bulgaria fu riconosciuta.



*Il Comitato rivoluzionario centrale segreto bulgaro (BSRC) che organizza e gestisce l'Unificazione.*

**Perché gli storici definiscono l'Unificazione come una “causa puramente bulgara”?**

**Indaga sull'atteggiamento delle Grandi Potenze e dei paesi vicini nei confronti dell'Unione. Perché la Russia non sostenne l'unificazione? Perché il primo stato che diede il suo sostegno all'Unificazione fu il Regno Unito?**

*Il principe Aleksandar I Battenberg sul campo di battaglia di Dragoman.*

**Quali conclusioni si possono trarre dalla vittoria dei bulgari nella guerra Serbo-bulgara del 1885?**



**Guarda l'immagine sotto il titolo e descrivi cosa simboleggiano le tre figure e gli altri oggetti.**

**Ascolta l'intervista di Lyuben Leonidov con Tosho Peykov sulla Radiodiffusione Nazionale Bulgara: <https://bnr.bg/hristobotev/post/101345123> Qual è il significato storico dell'Unificazione?**

**Perché l'Unificazione della Bulgaria è una continuazione delle lotte di liberazione nazionale dei bulgari?**

## 31. La Bulgaria alla fine del XIX secolo

Dopo l'Unificazione, le lotte politiche non furono tra conservatori e liberali, ma tra russofili e russofobi.

Il 9 agosto 1886, gli ufficiali russofili organizzarono un colpo di stato contro il principe di Battenberg. Il principe fu costretto a firmare un'abdicazione e fu estradato. Il 10 agosto, gli ufficiali a Plovdiv si dichiararono contro il colpo di stato. Il 23 agosto Stefan Stambolov dichiarò illegale il golpe e con il suo aiuto Battenberg tornò in Bulgaria, ma ci restò solo per 9 giorni. Dopo la disapprovazione dell'imperatore russo, il principe annunciò la sua abdicazione e lasciò la Bulgaria, abbandonando il governo della Reggenza. Lo Stato si trovò immerso in una forte crisi politica.

La Russia offrì come principe di Bulgaria una persona compromessa e inaccettabile. In seguito al rifiuto della Reggenza, la Russia minacciò l'occupazione militare e ruppe ogni relazione diplomatica con la Bulgaria. La crisi si aggravò, ma una commissione di tre membri riuscì a trovare un candidato al trono e la crisi fu riportata sotto controllo. Il 25 giugno 1887, la Grande Assemblea Nazionale elesse il principe Ferdinando di Sassonia Coburgo-Gotha come principe di Bulgaria.



Dal 1887 al 1899 la Bulgaria ebbe due governi: il Partito Nazionale Liberale, guidato da Stefan Stambolov, e il Partito Liberale del Popolo, guidato da Konstantin Stoilov. Entrambi i governi sostennero l'industria locale e con la loro attività legislativa contribuirono notevolmente al rapido sviluppo economico del primo decennio del Novecento.

Da un telegramma dell'imperatore russo Aleksandar III al principe bulgaro Aleksandar I:

“Ho ricevuto il telegramma da Sua Altezza. Prevedendo conseguenze terribili per un Paese così gravemente colpito, non posso approvare il Suo ritorno in Bulgaria”.

**Perché l'atteggiamento dell'imperatore russo nei confronti del principe bulgaro è di grande importanza per la sua permanenza sul trono?**

**Leggi attentamente il documento:** *Manifesto del principe Aleksandar I al popolo bulgaro*: “Una volta convinti che la nostra partenza dalla Bulgaria avrebbe mantenuto dei buoni rapporti tra la Bulgaria e la sua Russia liberatrice, e dopo aver ricevuto assicurazioni dal governo di Sua Maestà Imperiale, lo Zar russo, che l’indipendenza, la libertà e i diritti del nostro Paese sarebbero rimasti intatti e che nessuno interferirà nei suoi affari interni, dichiarò alla nostra gentile gente che stavamo rinunciando al trono bulgaro, volendo mostrare a tutti che mettevamo al primo posto gli interessi della nostra Patria “.

**Trai alcune conclusioni sull’atteggiamento e sui sentimenti di Battenberg nei confronti della Bulgaria. Quali sono i suoi motivi per abdicare?**

**Quali sono le conseguenze dell’ingerenza russa nella vita politica del Principato Bulgaro?**

**Trova informazioni e scrivi un rapporto sulla carriera politica e il contributo per la storia del principe Aleksandar I.**



Trova informazioni e scrivi un rapporto sulla carriera politica e il contributo per la storia di Stefan Stambolov.



Trova informazioni e scrivi un rapporto sulla carriera politica e il contributo per la storia di Konstantin Stoilov.

## 32. La Bulgaria all'inizio del XX sec

Gli anni tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento furono caratterizzati da frequenti cambi di governo. Il Partito Liberale si divise in diversi gruppi più piccoli e ne comparvero di nuovi. C'erano molti partiti, ma nessuno di loro godeva di un ampio sostegno. Ciò li rese instabili e mentre erano al potere, si consigliavano spesso con il principe Ferdinando, che divenne una figura di spicco della vita politica, e perciò alcuni storici parlano di "assolutismo monarchico".

L'inizio del ventesimo secolo fu caratterizzato da un boom economico senza precedenti in Bulgaria. Lo sviluppo accelerato dell'industria bulgara era dovuto all'espansione del mercato interno, all'aumento della popolazione, alla costruzione di ferrovie, por-

ti, ponti, edifici amministrativi, ecc. Dall'industria leggera si svilupparono la produzione alimentare (e il conseguente numero delle macchine agricole importate dall'estero), il tessile, la pelle. Crebbero anche le industrie chimiche e delle ceramiche. Crebbe il ruolo del capitale come principale organizzatore dell'economia e aumentarono gli investimenti esteri. Il 22 settembre 1908 nella chiesa di Santi Quaranta Martiri a Veliko Tarnovo, Ferdinando dichiarò l'indipendenza della Bulgaria e accettò il titolo di "Re dei Bulgari": l'umiliante vassallaggio aveva finalmente visto la fine e il giovane Stato bulgaro fu finalmente uguale agli altri paesi in termini legali, politici ed economici.

### Fai attenzione alla tabella e trai alcune conclusioni sullo sviluppo dell'agricoltura tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

Importazione di macchine agricole	1893	1900	1910
Gli aratri	18 700	48 958	114 245
Le seminatrici	35	257	916
Le trebbiatrici	17	155	1091

L'Annuario statistico del Regno di Bulgaria riportò che nel 1908 c'erano 933.000 agricoltori indipendenti nel paese. Secondo i dati sulle importazioni di macchine dal 1910, possiamo confermare, o no, che l'agricoltura è stata modernizzata dal governo? **Discutetene!**

Dai dati di K. Popov che seguono, **tra i conclusioni sulla politica del governo per sviluppare l'industria locale.**

Prima dell'inizio delle guerre balcaniche in Bulgaria furono adottate tre leggi per promuovere l'industria locale nel 1895, 1905 e 1909. Nel 1894 ci furono 72 imprese industriali nel paese, nel 1911 ci furono 345 imprese in Bulgaria sotto la protezione della legge sulla promozione dell'industria locale.

Dai dati seguenti, **tra i conclusioni sullo sviluppo del commercio estero. Quando il saldo è positivo? Quando le importazioni superano le esportazioni, o viceversa? Pensi che la differenza negli indicatori per il 1911 sia drammatica?**

Per il periodo dal 1896 al 1911 in termini di valore l'importazione è aumentata 3 volte – da 67.955.000 BGN a 199.345.000 BGN, e l'esportazione – 2, 7 volte, da 68.504.000 BGN a 184.634.000 BGN.

*Сборник на Българската академия на науките, книга VIII, Стопанска България през 1911 год., Статистически изследвания от Кирилъ Попов.*



*Dichiarazione di indipendenza. Tarnovo, 22 settembre 1908.*

**Spiega l'importanza di questo evento.**



### 33. Le guerre di unificazione nazionale 1912 – 1913

Nel XIX secolo, nei territori balcanici dell'Impero ottomano nacquero gli stati nazionali. Gli stessi stati, però, non furono creati sul loro territorio etnico naturale. I territori abitati da greci, serbi, montenegrini erano ancora sotto il dominio ottomano e gli albanesi non avevano un proprio Stato. I gravi problemi nazionali rimasero irrisolti, diventando fonte di tensione e di scontro. Per la Bulgaria un problema del genere si presentò per i bulgari della Macedonia e della Tracia. Secondo l'art. 23 del Trattato di Berlino, la Sublime porta si impegnò a introdurre l'autonomia politica e amministrativa per la popolazione cristiana. L'art. 62 garantì alla popolazione il diritto alla religione e ai diritti civili. Le autorità ottomane ostacolarono i tentativi di riforma e consi-

derarono qualsiasi pressione esterna una violazione della loro sovranità.

Dopo aver esaurito le vie diplomatiche e dopo il fallimento della rivolta di Ilinden-Preobrazeni, rimase solo la terza via possibile per risolvere la questione nazionale bulgara: la via della guerra.

Gli altri paesi balcanici avevano interessi comuni con i Bulgari e per questo nel 1912 venne costituita l'Unione Balcanica (Bulgaria, Serbia, Grecia, Montenegro) per la Guerra contro l'Impero Ottomano. Secondo l'accordo con la Serbia, la maggior parte della Macedonia doveva spettare alla Bulgaria, mentre la sorte della restante parte sarebbe stata decisa dopo la guerra.

**Segui l'andamento della guerra sulla mappa interattiva da questo link.**

<http://spatium.bg/map.html>

**Rispondi sul quaderno:**

- Quando e come iniziò la guerra?
- In quale direzione combatterono gli eserciti bulgari?
- Quali furono le vittorie più importanti che ottennero i bulgari?
- Quali territori furono ceduti agli alleati balcanici secondo il Trattato di Londra del 17. 05. 1913?

**Guarda il materiale fotografico e descrivi quali armi furono usate nella guerra. Quale pensi sia la ragione dell'alto spirito combattivo dei soldati bulgari?**

**Guarda le tabelle nella sezione "Statistiche" e ottieni i dati sul numero di eserciti in guerra. Quale paese dell'Unione balcanica fece più vittime e soffrì di più?**

Durante la seconda guerra balcanica, la Bulgaria combatteva contro i suoi ex alleati Serbia, Grecia e Montenegro, fu sorprendentemente attaccata dalla Romania e dalla Turchia attraversò la linea Media-Enos e riconquistò Tracia Orientale. Il trattato di pace fu firmato a Bucarest il 28 luglio 1913.

Il risultato della guerra fu una catastrofe nazionale.

Guarda la mappa e rispondi alla domanda: a quale paese passarono le aree liberate? (Tracia Egea, Macedonia Egea, Epiro e Tessaglia, Macedonia Vardar, Macedonia Pirin, Kosovo, Novi Pazar, Dobrugia meridionale)

ТЕРИТОРИАЛНИ ПРОМЕНИ В РЕЗУЛТАТ НА БАЛКАНСКИТЕ ВОЙНИ (1912-1913)



**Discutete:** in considerazione dell'accordo preliminare che la Bulgaria ha con la Serbia e del contributo alla vittoria sulla Turchia, fino a che punto è equa questa distribuzione dei territori?

## 34. La Bulgaria nella Prima guerra mondiale 1915 – 1918

In seguito alle guerre balcaniche, territori significativi abitati da bulgari furono inclusi in Grecia, Serbia e Romania. Le controversie tra i paesi balcanici e la Turchia furono risolte, ma al loro posto divamparono più fortemente le contraddizioni territoriali tra gli stati balcanici. Ciò determinò l'orientamento della Bulgaria durante la Prima guerra mondiale.

Ricorda: chi furono gli Alleati della Prima guerra mondiale? Quando iniziò la Prima guerra mondiale? Spiega la posizione bulgara fino all'estate del 1915.

Nel 1915 la Bulgaria formalizzò la sua affiliazione agli Imperi centrali firmando un trattato.

**Leggi il documento e rispondi:** Perché si preferisce la proposta della Germania? Qual è l'etnia della popolazione nelle aree specificate nel contratto? Giustifica gli obiettivi della partecipazione della Bulgaria alla guerra (di conquista o di liberazione).

*Da "Accordo segreto tra Bulgaria e Germania, firmato a Sofia il 24 agosto (6 settembre) 1915".*

1. La Germania garantisce alla Bulgaria l'acquisizione e l'annessione dei seguenti territori: (a) l'attuale Macedonia serba, comprendente le due zone denominate contese e indiscusse, come distinte nel Trattato serbo-bulgaro del 29 febbraio (13 marzo) 1912... ;

(b) il territorio serbo ad est della seguente linea, vale a dire: il fiume Morava, partendo dal Danubio, attraversa la dorsale del Montenegro, attraversa il passo Kacanik, risale le creste dei monti Shar, dove raggiunge i confini della Bulgaria secondo il Trattato di Santo Stefano, che segue di seguito. ...

2. Nel caso in cui la Romania, durante l'attuale conflitto, ... attaccasse la Bulgaria, ... la Germania sarebbe favorevole all'annessione alla Bulgaria dei territori ceduti alla Romania con il Trattato di Bucarest, nonché ad una ridefinizione del confine rumeno-bulgaro definito dal Trattato di Berlino.

3. Nel caso in cui la Grecia... invadesse la Bulgaria... la Germania sarebbe favorevole all'annessione alla Bulgaria dei territori ceduti alla Grecia con il Trattato di Bucarest."

Nella Prima guerra mondiale le truppe bulgare combatterono su due fronti.

**Indaga quali furono quei fronti. I bulgari combatterono contro gli eserciti di sette paesi. Scopri quali furono quei paesi e su quali fronti contro la Bulgaria si trovavano le loro truppe.**

**Trova informazioni sulle battaglie di Tutrakan e Doiran e scrivi un breve testo. Scrivi un breve articolo sul contributo glorioso dei generali Vladimir Vazov ed Ivan Kolev.**

I paesi vincitori firmarono un trattato di pace con la Bulgaria a Parigi (sobborgo di Neuilly). **Analizza le conseguenze economiche e politiche di queste clausole del Trattato di Neuilly.**

*Dal Trattato di Neuilly, 27 novembre 1919*

“Articolo 66. Il numero totale delle forze armate dell’esercito bulgaro non deve superare le 20.000 persone...

Articolo 83. ... Si dichiara che tutte le navi militari, inclusi i sottomarini, sono definitivamente arrese alle principali forze alleate e associate. ...

Articolo 89. Le Forze Armate della Bulgaria non includeranno alcuna forza aerea terrestre e navale. I dirigibili non saranno mantenuti.

Articolo 121. ... La Bulgaria si impegna a pagare e le Potenze alleate e associate accettano di accettare come tali le riparazioni che la Bulgaria è in grado di effettuare, vale a dire l’importo di 2 250 000 000 (due miliardi e duecentocinquanta milioni) di franchi oro. “

Nel 1919, padre Gervais Kenard – direttore del Collegio francese “St. Agostino” a Plovdiv e l’insegnante dello stesso collegio, padre Hermann Gissler, compirono una vera impresa per la Bulgaria. Grazie a loro, il piano britannico di consegnare Plovdiv, Burgas e Stara Zagora alla Grecia non funzionò. Attraverso politici influenti e personaggi pubblici alla causa della Bulgaria, riuscirono a lottare per una riduzione di sei volte delle riparazioni bulgare ai sensi del Trattato di Neuilly. Il governo bulgaro li premiò con l’Ordine al merito civile per questa attività.

## 35. La Bulgaria negli anni 20. Dalla crisi e dal terrore alla stabilizzazione.

Nei primi anni del dopoguerra, la Bulgaria entrò in una grave crisi economica.

**Spiega le ragioni della crisi economica. Analizza i dati. Fai ipotesi su come la stessa crisi influenzò la situazione politica nel paese.**

Alla fine del 1915, 22 imprese cessarono l'attività. Nel 1916, per mancanza di materie prime, macchine, ecc., funzionò il 55 – 67% delle fabbriche.

Durante le guerre del 1912 – 1918, circa 414.000 persone furono uccise e ferite. Altre 100.000 persone furono fatte prigioniere alla fine della prima guerra mondiale.

Nel 1919, rispetto al 1911, le importazioni furono diminuite di 7 volte e le esportazioni di 52 volte.

Oltre alle riparazioni, il Trattato di Neuilly obbligò la Bulgaria (articolo 127) a fornire 50.000 tonnellate di carbone all'anno alla Jugoslavia e 69.825 capi di bestiame e bovini alla Jugoslavia, alla Romania e alla Grecia per 5 anni.

Nel dopoguerra i prezzi dei beni di prima necessità aumentarono di 30-40 volte rispetto al periodo prebellico.

*(Л. Спасов, Д. Борисов, Н. Маринова, Стопанска история на България, Европа и на света XV – XX в., 2016 г.)*

Il 28 marzo 1920 si tennero le elezioni parlamentari. L'Unione Agraria Nazionale Bulgara ricevette 350.000 voti e 110 seggi in parlamento, e Il Partito Comunista Bulgaro ricevette 50 seggi con 185.000 voti. Gli altri sei partiti borghesi ottennero un totale di 69 seggi.

**Analizza questi risultati. Dato che le elezioni furono organizzati nel periodo del dopoguerra, come spieghi la vittoria dei partiti di sinistra e il fallimento dei vecchi partiti borghesi?**

Il governo dell'Unione Agraria Nazionale Bulgara, che governò dal 21 maggio 1920 al 9 giugno 1923, attuò diverse riforme.

**Spiega lo scopo della legge sulla proprietà fondiaria. Per quali classi queste leggi erano favorevoli? Quali proprietari sono stati danneggiati?**

“Articolo. 1. Ogni agricoltore può possedere e utilizzare tutta la terra di cui ha bisogno per dedicarvi tutto il suo lavoro con quello dei suoi familiari, assistito in eccezione al lavoro salariato. ...

Articolo. 2. Il diritto di proprietà della terra è limitato a 30 ettari di area di lavoro...

Articolo. 9. La Commissione Comunale per la proprietà terriera distribuisce le terre del fondo della Proprietà Terriera: a) ai contadini senza terra che coltivano la terra di altri proprietari. ... (b) ai piccoli agricoltori proprietari di aziende agricole...”

Dopo che l'Unione Agraria Nazionale Bulgara ebbe vinto un'altra elezione, il 9 giugno 1923, il governo fu rovesciato con un colpo di stato seguito da rivolte contadine che furono represses. Iniziò il governo dell'Alleanza Democratica. Il Partito Comunista Bulgaro organizzò la Rivolta di settembre al fine di stabilire un “governo dei lavoratori e dei contadini”. Secondo un rapporto dell'ambasciatore britannico, “le spietate misure adottate per sedare la rivolta, che in alcuni casi portarono a massacri, erano state chiaramente ingiustificate e accumularono molto odio contro il governo”. Il Partito Comunista Bulgaro compì diversi atti terroristici.



*La chiesa “Sv. Nedelija” dopo l’attentato del 16 aprile 1925.*

Trova informazioni su questo attentato (scopo, organizzazione, risultati).

**Descrivi il periodo 1923 – 1925. Esprimi la tua opinione: è possibile risolvere i problemi con la violenza?**

Dopo una serie di eventi sanguinosi, il potere passò al Secondo governo dell'Alleanza Democratica (1926 – 1931) che riuscì a porre fine alla violenza e a concludere contratti per due grandi prestiti esteri, per accogliere le centinaia di migliaia di rifugiati dai territori presi dalla Bulgaria e per riprendersi dal grave terremoto di Chirpan nel 1928.

**Mettiti nei panni di una persona rimasta fuori dai territori della Bulgaria dopo il Trattato di Neuilly. Descrivi ipoteticamente come si potrebbe essere sentita. Se la sua famiglia avesse deciso di trasferirsi in Bulgaria, come sarebbe accaduto? Come si sarebbe spostata? Avrebbe trovato subito un sostentamento e un riparo in Patria? Il governo bulgaro fece qualcosa per risolvere il problema?**

## 36. La Bulgaria negli anni '30 del XIX secolo

Un'alleanza popolare, inclusi i riorganizzati agrari, vinse le elezioni del 1931 con il nome di "Blocco Popolare" (1931 – 1934), una coalizione di partiti democratici. All'inizio del suo governo, la Bulgaria si trovò in uno stato di crisi economica.

**Analizza la crisi secondo i dati mostrati. Quali settori furono in crisi e quali no? Come spieghi l'aumento dell'uso dei motori elettrici, nonostante il calo della produzione industriale? In che modo lo sviluppo dell'economia dipese dallo stato delle banche?**

“Con un indice di produzione industriale per il 1929 di 100, nel 1933 risultò di 69.

Con un indice totale per cereali, colture industriali e foraggiere, frutta, verdura, legumi e patate – di 100 per il 1927, nel 1931 risultò di 150.

L'uso di motori elettrici nel 1929 fu del 22% e nel 1936 fu del 30%.

Le esportazioni bulgare nel 1929 furono di 6,39 miliardi di BGN (leva – valuta locale) mentre nel 1933 furono di 2,64 miliardi di BGN.

Nello stesso periodo, le importazioni furono diminuite da 8,32 miliardi di BGN a 2,20 miliardi di BGN.

Nel 1929 il numero totale di banche private fu 137 e nel 1934 – 118.”

Nel maggio 1934 ebbe luogo un altro colpo di Stato che tolse il potere al Blocco Popolare e instaurò un regime militare autoritario, guidato da Kimon Georgiev.

**Leggi i brani citati dei decreti del “Nuovo” Governo di Kimon Georgiev e determina il suo carattere.**

Quali principi di democrazia furono violati? Quali diritti civili fondamentali furono aboliti? A quali sistemi politici in Europa di quel tempo assomigliava questo governo?

*Decreto № 4, 19 maggio 1934; Su suggerimento del Ministro del Consiglio dei ministri e degli Affari Esteri, presentato nella relazione del 19 maggio 1934 sotto № 485, è decretato:*

I. Sciogliere la XXIII Assemblea Nazionale.

Decreto № 7, 23 maggio 1934; Tutti i decreti del Consiglio dei ministri, adottati dal 19 maggio 1934 in poi, hanno forza di legge e abrogano le disposizioni di legge che li contraddicono.

Decreto № 28, 12 giugno 1934; Articolo 1. È vietata la formazione e l'esistenza dei partiti politici e sistemi di partito: partiti, sindacati, movimenti, ecc. Le organizzazioni politiche di partito esistenti e le loro divisioni sono proibite.

Art. 2. Sono vietate tutte le pubblicazioni a stampa di partito: giornali, riviste, opuscoli, ecc., nonché quelle private che perseguono obiettivi politici... .

Art. 4. Sono vietate tutte le riunioni e le proteste dei partiti.

Dopo il gennaio 1935, diversi governi cambiarono per un breve periodo. A poco a poco, la figura politica più importante divenne lo zar Boris III e il suo governo della seconda metà degli anni '30 fu definito autoritario.

I regimi autoritari sono caratterizzati da:

potere di una persona o di un piccolo gruppo: monarca, presidente, cancelliere, giunta militare...

L'esercito, la polizia e l'amministrazione statale sostengono il governo, non esiste un'ideologia politica, i regimi autoritari sono spesso "figli" di un golpe militare. La società non è subordinata a un partito. Non esiste un apparato di propaganda.

Non vengono creati simboli (divise, bandiere, cartelli, ecc.). I sistemi parlamentari e multipartitici non vengono aboliti, ma apparentemente esistono. L'attività dei movimenti di estrema sinistra e di estrema destra è limitata. Una dittatura autoritaria esercita il potere entro limiti relativamente prevedibili.

**Esamina il sistema politico in Bulgaria dopo il 1935 e rispondi in che misura soddisfa la definizione di "regime autoritario".**

**Quali circostanze interne ed esterne contribuirono all'instaurazione di un regime autoritario?**

**Indaga sulle diverse opinioni della personalità dello zar Boris III. Mettile a confronto.**

**Quali furono le difficoltà della situazione internazionale nella seconda metà degli anni '30? Qual è il motivo dell'autorità che lo zar Boris III ebbe tra il popolo bulgaro e tra i politici in Europa?**



**Discutete sul ruolo dello zar Boris III nella storia bulgara: un monarca mediocre o un saggio diplomatico?**



## 37. La Bulgaria nella Seconda guerra mondiale

I punti salienti: ricorda quali paesi furono coinvolti nella Seconda guerra mondiale. La storia della Bulgaria nella Seconda guerra mondiale iniziò con una fase di neutralità.

Nel settembre 1940, la Dobrugia meridionale fu restituita pacificamente (grazie ad un accordo).

**Come valutare questo fatto? Quali paesi contribuirono a questo evento?**

<https://www.youtube.com/watch?v=ieXlCx1IxmW>

Il 1° marzo 1941, sotto la pressione della Germania, la Bulgaria aderì al Patto Tripartito.

**Guarda il video e rispondi alle domande:**

Quali circostanze portarono all'adesione della Bulgaria al Patto? Quali furono le speranze del governo per questo atto?

Quali forze politiche non furono d'accordo?

Quali furono le conseguenze di questo fatidico evento?

<https://www.youtube.com/watch?v=rjzUz8sWBT8>

Alla fine del giugno del 1941, dopo l'attacco tedesco all'URSS, iniziò una **lotta armata in Bulgaria** e si formarono distaccamenti partigiani. (In principio, questo movimento era debole, ma si intensificò nell'estate del 1943.)

Perché il movimento partigiano non iniziò all'inizio della Seconda guerra mondiale, ma durante l'attacco all'URSS?

**Argomento di discussione:** quale delle seguenti due tesi sostenete? Il movimento partigiano in Bulgaria 1) fece parte della lotta anti-hitleriana europea oppure 2) fu ordinato dall'URSS.

Nel dicembre del 1940 furono approvate le **leggi antiebraiche**.

**Come determinare il carattere di queste leggi? Scopri in quali altri paesi furono adottate leggi simili. Come specificare questi paesi?**

*Dalla Legge per la Protezione della Nazione, 21 gennaio 1941:*

“Art. 21. Le persone di origine ebraica non possono: ... (b) essere elettori o persone eleggibili né in elezioni pubbliche né in elezioni di alcuna società e associazione senza scopo di lucro... ; c) svolgere servizi statali, comunali o di altra autorità pubblica, nonché servizi in organizzazioni di diritto privato... Tutte le persone di origine ebraica occupate in tali servizi sono obbligati a lasciarli entro un mese

dall'entrata in vigore della legge; ... F) contrarre matrimonio o convivenza con persone di origine bulgara; ...”

Nel 1943, circa 48.000 ebrei furono salvati dalla deportazione nei campi di sterminio.

Un caso senza precedenti in Europa.

<https://www.youtube.com/watch?v=W1Hfp45iKp8>

**Fai delle ricerche:**

Quale deputato sollevò la questione della deportazione nell'Assemblea nazionale?

Chi furono le famose persone coraggiose che si batterono per il salvataggio degli ebrei e riuscirono a fermare l'ordine di Hitler?

Dopo la guerra, come furono valutate le azioni dei bulgari dagli ebrei?

Come colleghi il concetto di “società civile” a questi eventi?

Libro consigliato: “L'uomo che fermò Hitler. La storia di Dimităr Pešev che salvò gli ebrei di una nazione intera”, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 1998

Il 13 dicembre 1941 la Bulgaria dichiarò una “guerra simbolica” agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna. Nel 1943 – 1944, gli aerei americani e britannici sottoposero la Bulgaria a numerosi bombardamenti, la maggior parte dei quali a Sofia.

<https://militarymuseum.bg/virtualen-muzei/online-izlozhibi/moite-predtsi-na-vojna/bombardirovki-te-nad-sofia/>

**Quali furono le conseguenze di questa guerra “simbolica”?**

La Bulgaria è l'unico alleato della Germania che non inviò truppe sul fronte orientale (contro l'URSS). Il 2 settembre 1944 fu nominato un nuovo governo, guidato da Konstantin Muraviev, che dichiarò la neutralità. Il 5 settembre l'URSS dichiarò guerra alla Bulgaria. L'8 settembre le truppe sovietiche entrarono nel paese. Il 9 settembre, con l'aiuto dei militari, fu attuato un colpo di stato: il potere fu preso da una coalizione chiamata Fronte patriottico.

**Perché lo zar Boris III di Bulgaria era chiamato lo “zar unificatore”?**

**Quali posizioni difese dal governo bulgaro, nei confronti della Germania, furono una manifestazione di dignità?**

## 38. La cultura bulgara dalla Liberazione al 1944

Dopo la Liberazione della Bulgaria, iniziò la costruzione delle istituzioni del moderno Stato bulgaro. Lo sviluppo culturale durante questo periodo ebbe continuità con il Risorgimento bulgaro. Fu una nuova tappa nella costruzione delle istituzioni culturali. Nel 1879, alla fine di giugno, fu istituito il Ministero della Pubblica Istruzione. Nel 1891 fu adottata la prima Legge sulla Pubblica Istruzione, che poneva sotto la supervisione del Ministero della Pubblica Istruzione non solo l'intera opera educativa nel paese, ma anche lo sviluppo degli istituti culturali.

Nel 1891 il Museo Nazionale si separò dalla Biblioteca Nazionale di Sofia. Queste furono le principali istituzioni culturali che delinearono l'aspetto della cultura bulgara fino alla fine del secolo. Alla vigilia delle guerre balcaniche del 1912 – 1913, l'alfabetizzazione tra la popolazione bulgara era la più alta tra i paesi balcanici. Nel 1903 fu approvata la legge sull'università, che ne garantiva l'autonomia

accademica. La Società letteraria bulgara divenne nel 1911 l'Accademia bulgara delle scienze (BAS). Il Museo Nazionale fu aperto nel 1905. La compagnia drammatica nel 1904 si trasformò nel Teatro Nazionale. Furono aperte le scuole statali di Disegno (1896) e di Musica (1906) e la futura Opera Nazionale. Il Ministero della Pubblica Istruzione fornì anche fondi per il mantenimento dei centri sociali.

Durante il periodo 1878 – 1944 lo Stato bulgaro affermò il principio statale e finanziò e stimolò abilmente l'attività editoriale, le ricerche sul passato bulgaro, la letteratura, le belle arti, la musica e il teatro. Allo stesso tempo, questo sistema preservò l'indipendenza degli istituti culturali. Espressione di questa tendenza fu la promozione del principio sociale attraverso le scuole, i centri sociali e le attività creative in genere. Così si mantenne il principio democratico ereditato dal Risorgimento nelle autonomie locali.

**Scopri le cinque università più antiche della Bulgaria e inserire i dati:**

L'Università	Anno di fondazione	Nome corrente

Quali scienziati, scrittori, musicisti bulgari del periodo descritto contribuirono all'ascesa della cultura nativa e guadagnarono fama mondiale? Selezionali in base ai tuoi interessi e presentali.

Trova degli edifici, a Sofia o in altre città, costruiti negli stili architettonici del tardo barocco, del neoclassicismo, dell'art deco e del modernismo.

**Fai delle ricerche su:**

Quali famosi artisti bulgari della fine del XIX e dell'inizio del XX secolo studiarono in Italia. Quali stili artistici rappresentarono? Scrivi un breve testo e leggilo in classe.

**Studia e presenta le opere dello scultore italiano Arnaldo Zocchi in Bulgaria.**

**Trova e leggi il ciclo poetico "Italia" di Ivan Vazov. Qual è il sentimento principale dell'autore? Cosa adorava di più il grande poeta?**

**Guarda la presentazione.** Contiene dati per il contributo degli italiani allo sviluppo economico e culturale della città di Plovdiv. Se hai dati sulle attività degli italiani in altre città e regioni, fai una presentazione simile.

<https://docs.google.com/presentation/d/1JfQMLROmDec5kmzIWno4narHLM5EQAd4/edit?usp=sharing&ouid=104565204065718224227&rtpof=true&sd=true>

**Progetto:**

Cerca informazioni su: quali scuole straniere c'erano nella tua regione (anno di fondazione, lingue studiate, attività culturale, se possibile foto e ricordi, significato). Riepiloga le informazioni e presentale nella tua scuola.

**Un esempio:** <https://photos.app.goo.gl/oy5NvDExyYUcQz6Q9>

## 39. La Bulgaria nella sfera dei cambiamenti nel sistema politico ed economico 1944 – 1947

Il periodo fu caratterizzato da cambiamenti radicali ed eventi drammatici.

### **Gli eventi più importanti del periodo furono:**

Tribunale del Popolo – dal dicembre del 1944 all'aprile del 1945 Elezioni per l'Assemblea Nazionale Ordinaria – il 18 novembre 1945 Referendum su una monarchia o repubblica – l'8 settembre 1946

Nascita della Repubblica – il 15 settembre 1946

Elezioni per la Grande Assemblea Nazionale – il 27 ottobre 1946 Firma del trattato di pace a Parigi – il 10 febbraio 1947 Adozione di una nuova Costituzione – il 4 dicembre 1947

### **Guarda il video e rispondi alle domande:**

<https://www.youtube.com/watch?v=bWnQbEXPURk>

Quali partiti fecero parte della coalizione del Fronte patriottico?

In che modo il governo di Konstantin Muraviev mostrò un cambiamento nella politica bulgara?

Quali ministeri furono gestiti dal Partito Comunista Bulgaro dopo il colpo di stato del 9 settembre?

Da quali circoli provennero le persone liquidate dopo il 9 settembre 1944?

Spiega la legittimità della cosiddetta Corte del Popolo. Quali personaggi famosi furono vittime della Corte Popolare e della repressione?

In quali condizioni si tennero le elezioni per l'Assemblea nazionale suprema nell'ottobre 1946?

Quali furono i risultati del referendum del settembre 1946? Cosa successe ai partiti non comunisti del Fronte patriottico?

Chi furono i Goryan e per cosa combatterono? Descrivi il loro ruolo nel tempo, rispetto ad altre manifestazioni anticomuniste nell'Europa orientale.

A quale tipo di società portarono i cambiamenti del 1944 – 1947?

## 40. La Bulgaria nel periodo 1948 – 1989

A partire dal 1948 iniziò la costruzione di una società socialista. Il primo piano quinquennale fu adottato nel 1948 al V Congresso del Partito comunista bulgaro, che, seguendo il modello sovietico, si proponeva di costruire le “fondamenta” del socialismo. La precedenza fu data all’industrializzazione, in particolare allo sviluppo dell’industria pesante. In agricoltura fu applicato il principio della cooperazione.

Nell’aprile del 1956 si svolse il plenum del Comitato Centrale del Partito Comunista Bulgaro, dove

vi furono evidenti manifestazioni di culto della personalità; fu conservata la struttura di una società totalitaria.

Il Settimo Congresso (1958) riconobbe che il socialismo aveva vinto. Furono create le fattorie collettive dove i contadini lavoravano collettivamente la terra, ma avevano inoltre a disposizione un appezzamento di terra ad uso privato.

Era iniziata la costruzione dell’edificio del socialismo. Alla fine di ogni piano quinquennale si registravano grandi successi

### Leggi le informazioni e rispondi:

In quale situazione del commercio estero l’economia ebbe un saldo passivo? Trai delle conclusioni sullo stato dell’economia nel 1961 e sui successi riportati. Perché le informazioni furono riservate?

*Da “Informazioni del vicepresidente della BNB Nesho Tsarevski sui prestiti necessari in valuta convertibile nel primo semestre del 1961”*

*Sofia, gennaio 1961. Riservato*

“... In base ai calcoli effettuati in questo modo, si evince che i pagamenti in valuta convertibile si chiuderanno con un saldo passivo di... 37 milioni di dollari per il primo semestre dell’anno ... Dell’importo totale delle importazioni previste nel primo semestre contro una valuta convertibile di circa \$40 milioni... prevediamo \$ 5 milioni in contanti e \$ 35 milioni a credito.”

Nel 1971, il Decimo congresso del Partito comunista bulgaro riportò un grande successo e adottò un programma per una società socialista sviluppata. **Leggi il testo e rispondi alla domanda: Vedi contraddizioni e inesattezze nel programma? Argomenta la risposta.**

“... la proprietà diventa uno “Stato unificato a livello nazionale”, lo stato della dittatura del proletariato cresce in uno stato a livello nazionale, ma il Partito Comunista rimane una forza guida. “Per il Sesto Piano quinquennale (1971 – 1975) furono adottate le direttive: ...

Continuazione dell’industrializzazione accelerata e soprattutto delle industrie meccaniche, energetiche, metallurgiche e chimiche.

Dal 1944 al 1989 in Bulgaria fu costruita una base industriale significativa. Rispetto al 1939, produsse più tessuti, sigarette, carta, metalli, carbone e altri beni industriali. Si svilupparono l'energia, l'ingegneria meccanica, la metallurgia, l'elettronica e l'industria chimica. Ci fu un aumento significativo dei prodotti di origine animale e di sostanze vegetali in agricoltura. Ad esempio, nel 1989 furono prodotti 2,7 volte più cereali, 3,6 volte più latte e 4,6 volte più carne rispetto al 1939.

**Rispondi:** Osservando gli esempi successivi, dite perché, secondo voi, il socialismo fallì. (parole chiave: demanio, responsabilità, concorrenza, leggi economiche fondamentali)

Tra il 1985 e il 1989 furono spesi 719 milioni di dollari in elettronica, con solo 166 milioni di dollari guadagnati per questi investimenti, e quasi 800 milioni di dollari investiti nella cosiddetta "industria umana" (ricevuti da prestiti esterni) con un ritorno di soli 240 milioni di dollari

Nel 1990, il valore del danno per l'economia nazionale (perdite da costruzioni incompiute, da società straniere stabilite, da premi pagati illegalmente, dall'ampia gamma di privilegi, ecc.) fu di 131 miliardi di lev e 8 miliardi di dollari, che fu pari all'importo totale dei fondi di produzione e non di produzione creati.

Citato da: (Л. Спасов, Д. Борисов, Н. Маринова, Стопанска история на България, Европа и на света XV – XX в., 2016 г.)

**Leggi il testo e rispondi alla domanda: con quali parole si può definire questa politica economica?**

**Leggi la prima parte dell'articolo di Anton Gitsov e discuti dal tuo punto di vista i vantaggi e gli svantaggi del cosiddetto "periodo socialista".**

[https://docs.google.com/document/d/IsoUV4pEzF\\_d4QnVCpwRVviLR59590P\\_m/edit](https://docs.google.com/document/d/IsoUV4pEzF_d4QnVCpwRVviLR59590P_m/edit)

## 41. La Bulgaria dopo il 1989. La transizione verso un sistema multipartitico e un'economia di mercato

Nella seconda metà degli anni '80, la Bulgaria fu colpita da una crisi economica. Il cambiamento forzato dei nomi propri della minoranza turca portò alla deportazione di centinaia di migliaia di persone in Turchia. Nel paese crebbe la sfiducia nei confronti del Partito Comunista al potere. Emersero i movimenti di opposizione.

**Guarda il video e osserva le opinioni di Zhelyu Zhelev e Angel Wagenstein sugli eventi del 10 novembre 1989.**

<https://www.youtube.com/watch?v=pwnk7dnMyXo>

Nel 1990 ebbero luogo le prime elezioni multipartitiche. Il partito socialista bulgaro, erede diretto del regime, ottenne la maggioranza dei voti e guidò la transizione. Nel 1990 Zhelyu Zhelev venne eletto presidente della Repubblica e una nuova Costituzione, che confermava Zhelev presidente, fu approvata nel 1991.

Alle elezioni presidenziali del 2001 Georgi Parvanov del Partito Socialista Bulgaro ottenne al secondo turno il 54, 1% dei voti, mentre il presidente in carica Petar Stojanov, dell'Unione delle Forze Democratiche, raccoglieva il 45, 9% dei voti. Sulla scena politica si proiettò il Movimento Nazionale Simeone Secondo. Simeone di Sassonia-Coburgo-Gotha fu re di Bulgaria dal 1943 al 1946 e Primo ministro della Bulgaria dal 21 luglio 2001 al 16 agosto 2005. Gli elettori credettero in un programma nel quale nel giro di 800 giorni si prometteva di portare

Il 10 novembre nel corso del plenum del Comitato Centrale del Partito Comunista Bulgaro, Todor Zhivkov venne sfiduciato e costretto alle dimissioni. Al suo posto venne eletto il Ministro degli Esteri Petar Mladenov, che assumeva anche la carica di Presidente del Consiglio di Stato.

la Bulgaria ad un livello di vita europeo occidentale. In seguito alle elezioni del 2005 il movimento perse quasi 2/3 dei consensi, NDSV (Il Movimento Nazionale per la Stabilità e il Progresso) formò un governo tripartito con Il Partito Socialista Bulgaro e DPS (Movimento per i Diritti e le Libertà), guidato da Sergej Stanišev del Partito Socialista Bulgaro.

Nel 2004 la Bulgaria divenne membro della NATO e nel 2007 entrò nell'Unione Europea.

Le elezioni parlamentari del 2009 portarono alla nomina di Primo Ministro il conservatore Bojko Borissov, discutibile ex sindaco di Sofia, leader del partito Cittadini per lo Sviluppo Europeo della Bulgaria (GERB).

Dal 2009 fino al 2021, Borissov è stato primo ministro di tre governi consecutivi.



**Rispondi:** Quali principi di uno Stato democratico affermano l'art. 1, art. 6, artt. 8, articolo 11, par. 1, 2, art. 13 della Costituzione adottata nel 1991?

Quali importanti condizioni per il passaggio ad un'economia di mercato sono contenute nell'art. 17 e dell'art. 19?

Quali diritti civili garantiscono l'art. 40, artt. 42, artt. 44?

<https://www.parliament.bg/bg/const>

### **Quali sono le priorità dell'Unione europea secondo Charles Michel?**

*Discorso del Presidente del Consiglio europeo Charles Michel – il 5 marzo 2020*

“In primo luogo, abbiamo un obiettivo chiaro su questioni geopolitiche, climatiche e digitali, ed è così che dovrebbe essere. Inoltre, un elemento importante per compiere progressi verso questo obiettivo è l'euro, attraente a livello internazionale. Infine, perché l'euro sia attraente, abbiamo bisogno di un'unione economica e monetaria stabile”.

**Progetto:** Fai un'indagine sociologica tra i tuoi parenti, conoscenti, vicini. Ogni membro della classe annota l'opinione di quante più persone possibili su un questionario. Possono essere intervistati al telefono. Prepara un questionario con il seguente contenuto:

Successi della transizione: lo svolgimento di elezioni democratiche, l'adozione della Costituzione del 1991, il ripristino della libertà di parola, la possibilità di costituire partiti, la restituzione della proprietà privata, il mantenimento della pace etnica, la possibilità di viaggiare liberamente all'estero, l'opportunità di studiare all'estero, ammissione della Bulgaria come membro dell'UE, ammissione della Bulgaria alla NATO, altri.

Fallimenti della transizione: redditi bassi all'inizio degli anni '90, inflazione, corruzione, ruolo dei gruppi di potere, collasso demografico, privatizzazione “oscura”, frammentazione della terra, fallimenti bancari e iperinflazione dalla metà degli anni '90, fusione tra lo Stato e l'oligarchia, altri.

Ogni intervistato dovrebbe identificare i cinque successi e fallimenti più importanti della transizione. Riassumi i risultati e presentali come uno studio sociologico della percezione pubblica della transizione.

## 42. La cultura bulgara dopo il 1944

Dopo il 1944 furono create nuove istituzioni culturali. Il 1948 fu l'anno della nazionalizzazione di tutte le istituzioni culturali e della cessazione dell'iniziativa privata. All'inizio del 1948 fu approvata la legge sulla distribuzione e produzione cinematografica e sull'industria cinematografica, che rimuoveva l'imprenditore privato dalla produzione cinematografica; l'importazione e la distribuzione di film divennero un monopolio di Stato. Immediatamente dopo, il 9 settembre, furono istituite nuove case editrici statali: nell'autunno del 1944 – Partizdat, nella primavera del 1945 – Casa editrice statale del Ministero dell'Istruzione, Cooperativa editoriale “Fronte della Patria”, Detizdat, Profizdat. Nel 1948 cessò l'attività delle case editrici private.

All'inizio del 1948 fu istituito il Comitato per la

scienza, l'arte e la cultura e così fu realizzato un sistema centralizzato di gestione culturale che impose il controllo su tutte le aree della vita culturale al fine di raggiungere obiettivi politici, ideologici, sociali e di propaganda. Ogni sfera fu amministrata dal partito-Stato.

Le riforme di Krusciov dopo il 1956 ammorbidirono il clima ideologico, ma agli eventi cechi dell'agosto 1968 seguì un periodo di stagnazione, presentato come il periodo di massimo splendore dell'arte socialista.

All'inizio degli anni '70 fu introdotto il “principio dello Stato pubblico nella gestione della cultura”, che presupponeva l'elezione di tutti gli organi di governo, ma tuttavia le decisioni continuarono ad essere prese dalle istituzioni di partito.

**Scarica questo e-book** <http://sofiaplatform.org/bg/uchenici/> Leggi l'articolo “Politica culturale della Repubblica popolare di Bulgaria” (pp. 37 – 50) e rispondi alle domande dopo l'articolo.

Nonostante le restrizioni, l'oppressione e la censura, gli scienziati, gli scrittori, i musicisti, i registi bulgari del periodo esaminato contribuirono all'ascesa della cultura nativa e guadagnarono una fama mondiale. **Scrivi il nome di alcuni di loro in base ai tuoi interessi e presentai ai compagni di classe delle informazioni sul loro lavoro.**

**Argomento di discussione:** Perché, nonostante le suddette restrizioni e censure, gli artisti bulgari raggiunsero la fama mondiale?

Lo sport fa parte della cultura di una nazione. Gli atleti bulgari hanno ottenuto titoli olimpici e successi mondiali. Scopri chi sono gli atleti bulgari di maggior successo dopo il 1944.



*Roma – 1986. Consegna di un premio per gli alti risultati nello sport a Stefka Kostadinova.*

Durante gli anni di transizione, la struttura del Ministero cambiò più volte. Nel febbraio 2005, il Ministero della Cultura diventò Ministero della Cultura e del Turismo. Con una decisione dell'Assemblea nazionale del 16 agosto 2005, il ministero è stato poi nuovamente riconvertito nel Ministero della Cultura.

L'Unione europea offre alle scuole e alle università bulgare l'opportunità di partecipare a vari programmi educativi e culturali internazionali. Se hai partecipato a un tale scambio, condividi la tua esperienza.

Se non hai partecipato, cerca informazioni e scopri quali passi devi compiere per essere coinvolto se lo desideri.

Guarda la galleria fotografica che mostra la partecipazione di studenti bulgari a uno stage in Italia.

<https://photos.app.goo.gl/88zAQ311LxFdHBkZ7>

## 43. Dizionario

Apparato repressivo – nelle società dittatoriali, istituzioni che mirano a rompere con la forza, a impedire qualcosa di democratico; punitivo, oppressivo.

Attentato – un tentativo di omicidio preparato segretamente contro una persona o un gruppo di persone. Per lo più con motivazioni politiche.

Autocefalia – indipendenza delle chiese nazionali dall'autorità del patriarca.

Autonomia – autogoverno. Si riferisce a un'area di un paese.

Basilica – edificio utilizzato come luogo di culto cristiano.

Bogomilismo – una setta sorta nel X sec., derivata dalla setta dei pauliciani. Si difonde in Bulgaria, in Serbia e Bosnia.

Comitato Centrale Rivoluzionario Bulgaro (o Il Comitato Rivoluzionario Centrale Bulgaro – CRCB) – fondato nel 1869 a Bucarest, organizzò e condusse la lotta fino alla morte di Levski (1873).

Canone nell'arte – disposizioni di base adottate in un determinato settore, norme, tecniche stilistiche utilizzate per creare opere d'arte.

Comunismo – dottrina fondata sulla proprietà comune dei beni esistenti e dei mezzi di produzione; instaura una dittatura del proletariato.

Cultura megalitica – adorazione di specifiche forme rocciose naturali già pronte, in seguito creazione di monumenti lavorati.

Cultura tradizionale – comportamenti e conoscenze tramandate di generazione in generazione. Le usanze e le credenze emerse prima della scienza e della tecnologia moderne.

Deportazione – trasferimento forzato di una persona o di un gruppo dal luogo di residenza.

Dittatura del proletariato – fase di transizione in cui il potere politico è detenuto dai lavoratori, nella costruzione di una società senza classi e senza pro-

prietà privata.

Diaspora – una comunità etnica che vive stabilmente fuori dalla sua patria.

Dualismo – una dottrina filosofica che riconosce l'esistenza di due principi: ideale e materiale. Adorazione del bene e del male come due principi fondamentali.

Eremita – persona che vive in isolamento dalla società.

Espropriazione – privazione di proprietà, motivata da ragioni di pubblica utilità.

Globalizzazione – fenomeno di crescente interdipendenza delle economie e dei mercati internazionali.

Idea nazionale – unificazione di tutti i territori bulgari all'interno della Patria.

Identità – insieme di caratteristiche che rende l'individuo unico, inconfondibile e facilmente riconoscibile.

Industrializzazione – processo di trasformazione tecnico-economica del paese sulla base del rapido sviluppo dell'industria pesante (metallurgia, costruzione di macchine, industria energetica).

Insegna – stemma, l'attributo caratteristico di una dignità, di un'autorità, di un potere.

Interazioni culturali – le culture hanno inevitabilmente un impatto, con la diffusione di costumi, manufatti, idee da una cultura all'altra e viceversa.

Internazionale Comunista – mira a organizzare i partiti comunisti di tutti i paesi per una rivoluzione mondiale, l'instaurazione di una dittatura del proletariato, la costruzione del comunismo in tutto il mondo.

Islamizzazione – convertire ai valori religiosi e culturali dell'islam.

Leghia (legione) – un distaccamento di volontari bulgari all'estero prima della Liberazione.

Legione di Rakovski a Belgrado.

Legittimità – tutti gli organi dello Stato sono tenuti ad agire secondo la legge.

Libertà di parola – la libertà di ciascuno di esprimere la propria opinione senza censure, interferenze o violenze da parte del potere.

Privatizzazione – trasferimento di industrie del settore pubblico al capitale privato.

Protezionismo – politica economica diretta a difendere i prodotti nazionali contro la concorrenza straniera.

Reggenza – un organo statale temporaneo in uno Stato monarchico, che sostituisce il monarca nel caso che sia un minore.

Regime apartitico – governo in cui i partiti sono proibiti, governa una figura autoritaria, un militare o una élite politica molto ristretta.

Rivoluzione neolitica – passaggio dalla raccolta e dalla caccia all'agricoltura e all'allevamento.

Rotonda – edificio a base circolare coperto da una cupola.

Russofilia – sentimento di simpatia e ammirazione per il popolo e la cultura russa.

Russofilo – che, chi manifesta russofilia.

Russofobia – sentimento di ostilità e antipatia per la politica perseguita dalla Russia.

Scisma – divisione causata da una discordia fra gli individui di una stessa comunità.

Sistema elettorale – metodo attraverso il quale i cittadini possono fare le loro scelte politiche. Regole

per la validità del voto.

Scelta euro-atlantica – orientamento di un paese verso l'adesione all'Unione Europea e alla NATO.

Separatismo – tendenza a rendersi indipendenti dall'entità statale di cui si è parte.

Società civile – organizzazioni che tutelano l'interesse pubblico attraverso un processo democratico e sono un correttivo per le autorità pubbliche.

Sovietizzazione – imposizione di un sistema economico, sociale e politico modellato su quello del comunismo sovietico.

Stato-nazione – uno Stato costituito prevalentemente da una comune e omogenea entità culturale o etnica: i suoi cittadini condividono linguaggio, usanze, cultura, valori e storia comune.

Terrore – sistema di persecuzione politica o religiosa. Governare attraverso la violenza.

Tribunale del popolo – un tribunale straordinario che ha operato nel periodo dal dicembre 1944 all'aprile 1945 come organo di fatto del terrore rivoluzionario di sinistra. È stato creato in contraddizione con la Costituzione di Tarnovo. Si persegue la legalizzazione degli omicidi già commessi dopo l'occupazione da parte dell'Armata Rossa, così come la neutralizzazione dell'élite politica e intellettuale della Bulgaria e la liquidazione dei possibili oppositori politici inaffidabili del regime instauratosi dopo l'occupazione e il golpe.

Urbanizzazione romana – caratteristica culturale e storica, con oggetti chiaramente espressi caratteristici della città romana.

## 44. Riferimenti

История на България, учебник за 10. клас; И. Баева и др., Издателство „Клет“, 2019 г.

[https://electronic-library.org/books/Book\\_0024.html](https://electronic-library.org/books/Book_0024.html)